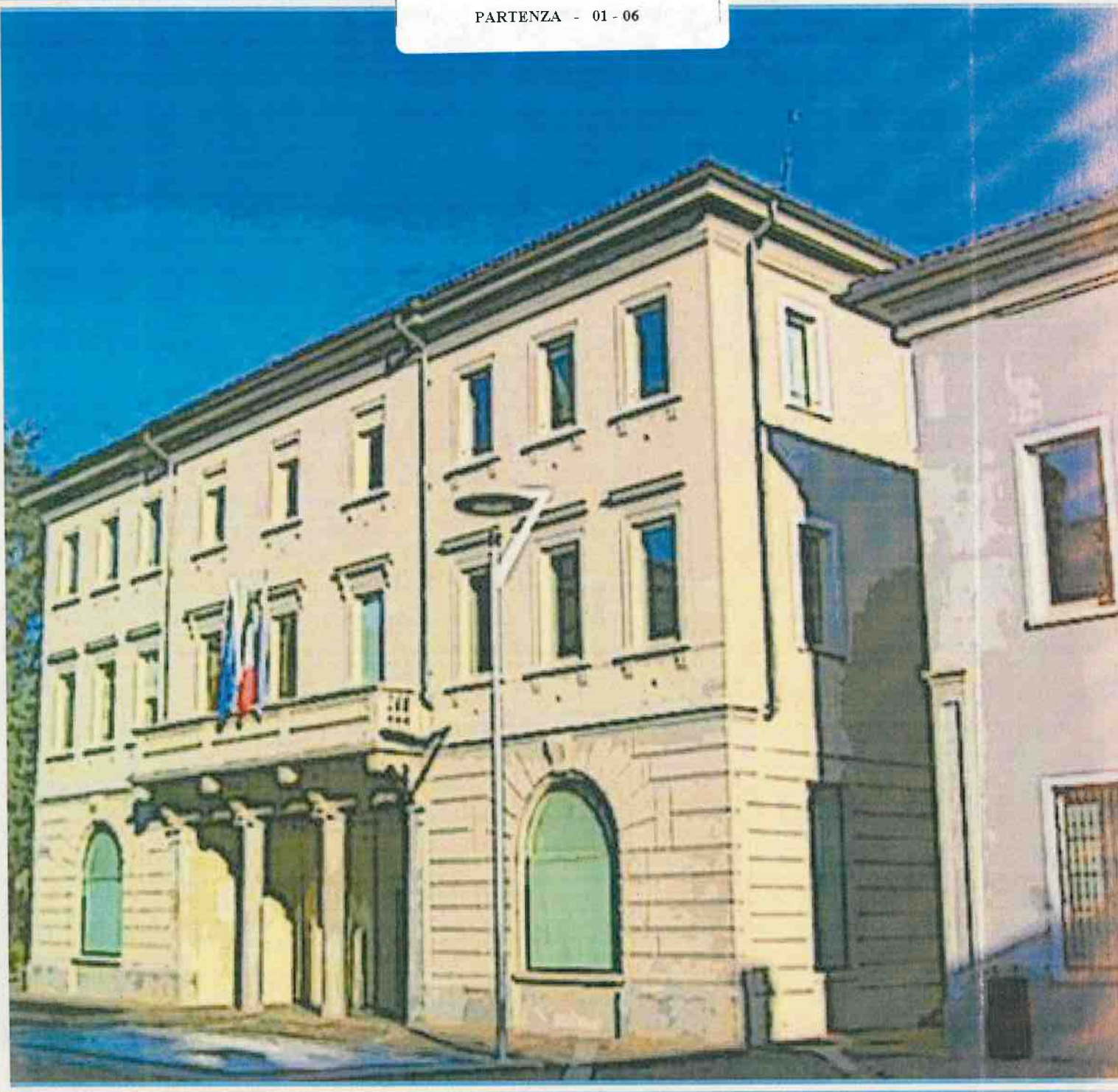


Città di Seregno

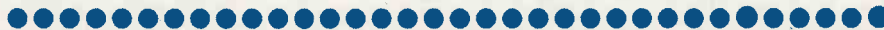
COMUNE DI SEREGNO
0040062/19 22/07/2019
* 0 0 3 5 5 7 U M 0 M *
PARTENZA - 01 - 06



XI Rapporto sullo stato del controllo di regolarità amministrativa

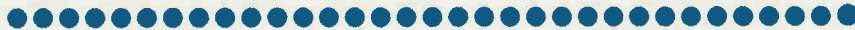
(periodo 01-01-2018 - 30.06.2018)





Indice

1. Introduzione	pag. 5
2. Le «regole»	pag. 6
3. Figure del controllo di regolarità amministrativa	pag. 9
4. Modalità attuative del controllo in fase successiva	pag.16
5. Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa	pag.19





1. Introduzione

Il vigente Regolamento comunale del sistema dei controlli interni prevede che il Segretario Generale proceda semestralmente a pubblicare le risultanze dell'attività di controllo di regolarità amministrativa in fase successiva.

Nella sua accezione più ampia di controllo di regolarità amministrativa e contabile, tale attività spetta "ai dirigenti d'area, al Segretario Generale ed al collegio dei revisori".¹

La medesima disciplina regolamentare contempla che tali risultanze devono dar anche conto della verifica effettuata in fase preventiva sia per quanto riguarda le deliberazioni degli organi collegiali che delle determinazioni dirigenziali.

Il presente documento rappresenta pertanto l'"XI Rapporto sullo stato del controllo di regolarità amministrativa" del Comune di Seregno, che va ad abbracciare l'attività svolta nel I semestre dell'anno 2018 per le materie individuate quale oggetto dell'attività di controllo.

¹ Art. 5 del Regolamento comunale del sistema dei controlli interni.



2. Le «regole»

Il decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, "*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali, nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012*", convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213, ha innovato il sistema dei controlli interni dell'ente locale, rinnovando – da un lato – e introducendo – dall'altro – tutta una serie di norme nel vasto corpus dell'ordinamento degli enti locali.

In particolare l'art. 3 di tale decreto ha completamente riscritto l'art. 147 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "*Tipologia dei controlli interni*",² stabilendo che gli enti locali:

- "*nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, individuano strumenti e metodologie per garantire, attraverso il controllo di regolarità amministrativa e contabile, la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.*";
- "*Il sistema di controllo interno è diretto a:*
 - a) *verificare, attraverso il controllo di gestione, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa, al fine di ottimizzare, anche mediante tempestivi interventi correttivi, il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate, nonché tra risorse impiegate e risultati;*

² La lettera d) è stata poi modificata con l'approvazione del decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126.

- b) valutare l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione dei piani, dei programmi e degli altri strumenti di determinazione dell'indirizzo politico, in termini di congruenza tra i risultati conseguiti e gli obiettivi predefiniti;
- c) garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati dal patto di stabilità interno, mediante l'attività di coordinamento e di vigilanza da parte del responsabile del servizio finanziario, nonché l'attività di controllo da parte dei responsabili dei servizi;
- d) verificare, attraverso l'affidamento e il controllo dello stato di attuazione di indirizzi e obiettivi gestionali, anche in riferimento all'articolo 170, comma 6, la redazione del bilancio consolidato nel rispetto di quanto previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, l'efficacia, l'efficienza e l'economicità degli organismi gestionali esterni dell'ente;
- e) garantire il controllo della qualità dei servizi erogati, sia direttamente, sia mediante organismi gestionali esterni, con l'impiego di metodologie dirette a misurare la soddisfazione degli utenti esterni e interni dell'ente.”;
- *“Nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, anche in deroga agli altri principi di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, e successive modificazioni. Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il segretario dell'ente, il direttore generale, laddove previsto, i responsabili dei servizi e le unità di controllo, laddove istituite.”.*

Nella sostanza il legislatore individua quali controlli interni necessari per un corretto sviluppo dell'azione amministrativa:

- il controllo di regolarità amministrativa e contabile;
- il controllo sugli equilibri finanziari;
- il controllo strategico;
- il controllo di gestione;
- il controllo sulle società partecipate non quotate.

Tale riscrittura complessiva del sistema ha comportato una ridefinizione dell'attività di controllo di regolarità amministrativa e contabile, raffigurata nell'art. 147-bis del decreto legislativo n. 267/2000, che oggi prevede:

- *“1. Il controllo di regolarità amministrativa e contabile è assicurato, nella fase preventiva della formazione dell'atto, da*



ogni responsabile di servizio ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Il controllo contabile è effettuato dal responsabile del servizio finanziario ed è esercitato attraverso il rilascio del parere di regolarità contabile e del visto attestante la copertura finanziaria.

2. Il controllo di regolarità amministrativa è inoltre assicurato, nella fase successiva, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa dell'ente, sotto la direzione del segretario, in base alla normativa vigente. Sono soggette al controllo le determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

3. Le risultanze del controllo di cui al comma 2 sono trasmesse periodicamente, a cura del segretario, ai responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché ai revisori dei conti e agli organi di valutazione dei risultati dei dipendenti, come documenti utili per la valutazione, e al consiglio comunale.”.

La declinazione di tali principi generali nella specificità di ogni singolo ente locale è stata demandata ad una regolamentazione di dettaglio lasciata all'autonomia degli stessi enti da approvarsi da parte dell'organo consiliare.³

³ Art. 3, comma 2, del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174 ed art. 147, comma 4, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.



3. Figure del controllo di regolarità amministrativa

Sulla base di quanto indicato al precedente paragrafo, il Consiglio Comunale di Seregno approvava⁴, in data 26 marzo 2013, il regolamento comunale del sistema dei controlli interni del Comune di Seregno (d'ora in poi denominato nel presente documento «Regolamento»).

Il Regolamento ha affrontato il controllo di regolarità amministrativa (e contabile) al Titolo II, definendone dapprima – al Capo I – i principi (art. 4) ed i soggetti competenti (art. 5), dilungandosi poi – rispettivamente ai Capi II e III – a delineare le modalità di esercizio del controllo in fase preventiva sia sulle deliberazioni degli organi di governo (art. 8) che sulle determinazioni dirigenziali (art. 9) e del controllo in fase successiva sulle tipologie di atti ivi indicate (artt. 10 e 11).

Sul primo versante – deliberazioni degli organi di governo – l'originaria previsione regolamentare prevedeva che:

- *"1. Su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo il dirigente d'area esprime il proprio parere in ordine alla sola regolarità tecnica, previa acquisizione dell'attestazione del responsabile del procedimento, resa ai sensi degli artt. 5, 6 e 6-bis della legge 7*

⁴ Deliberazione n. 19, "Regolamento comunale del sistema dei controlli interni".



- agosto 1990, n. 241 e, nel caso di procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.
- 2. ... su ogni deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo il dirigente responsabile del servizio finanziario esprime il proprio parere in ordine alla regolarità contabile, attestando, attraverso il rilascio del visto attestante la copertura finanziaria, nel caso di impegno di spesa, che esso trova reale ed effettiva copertura finanziaria e/o accertando la relativa entrata.
 - 3. ... su ogni proposta di deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo il Segretario Generale esprime il proprio parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ed in ordine a quanto previsto dall'art. 9 del regolamento di contabilità.
 - 4. Su ogni proposta di deliberazione che non sia mero atto di indirizzo e che comporta la successiva indizione di gare d'appalto ai sensi del Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, il dirigente competente, prima di inoltrare la proposta di deliberazione al dirigente del servizio finanziario, inoltra la proposta al responsabile del servizio competente in materia di contratti e appalti, il quale è tenuto ad esprimere il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica in materia di appalti pubblici.
 - 5. Sulle proposte di deliberazione, relative a quanto previsto dall'art. 239, comma 1, lettera b), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dall'art. 44 del regolamento di contabilità, il collegio dei revisori è tenuto ad esprimere il proprio parere, contenente un motivato giudizio di congruità, di coerenza e di attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, anche tenuto conto dell'attestazione del responsabile del servizio finanziario ai sensi dell'articolo 153 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, delle variazioni rispetto all'anno precedente, dell'applicazione dei parametri di deficitarietà strutturale e di ogni altro elemento utile. Nei pareri sono suggerite all'organo consiliare le misure atte ad assicurare l'attendibilità delle impostazioni.
 - 6. Il collegio dei revisori è tenuto inoltre:
 - ad accertare, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;
 - a certificare la relazione tecnico-finanziaria e la relazione illustrativa di cui all'art. 40, comma 3-sexies, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
 - a certificare la relazione di fine mandato dell'Amministrazione



Comunale, ai sensi dell'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149.

- 7. Ai fini (di quanto sopra), il dirigente responsabile del servizio finanziario, dopo aver espresso il proprio parere ai sensi del comma 2 del presente articolo, trasmette la proposta di deliberazione al collegio dei revisori.
- 8. Su ogni proposta di deliberazione che non sia mero atto di indirizzo e che riguarda il ciclo di programmazione delle opere pubbliche (nelle fasi di studio di fattibilità, progettazione preliminare, definitiva ed esecutiva e sue varianti), al fine di assicurare un opportuno coordinamento degli interventi e delle opere che interessano la viabilità cittadina, il dirigente competente, prima di inoltrare la proposta di deliberazione al dirigente del servizio finanziario, procede all'acquisizione dei pareri dei soggetti indicati nelle note del Segretario Generale prot. n. 33730/11.06.1999, n. 14453/10.03.2004 e n. 37206/25.06.2004, i quali sono tenuti ad esprimere il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica, ciascuno per il proprio ambito di competenza.
- 9. I pareri sono inseriti nella deliberazione.
- 10. Ove la Giunta o il Consiglio non intendano conformarsi ai pareri di cui al presente articolo, devono darne adeguata motivazione nel testo della deliberazione."

Con deliberazione n. 27 dell'8 giugno 2018, il Commissario Straordinario, con i poteri del Consiglio Comunale, modificava il comma 2 nel seguente modo:

"2. Inoltre su ogni deliberazione sottoposta alla Giunta e al Consiglio che non sia mero atto di indirizzo il Segretario Generale esprime il proprio parere in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti ed in ordine a quanto previsto dall'art. 9 del regolamento di contabilità".

Sul secondo versante – determinazioni dirigenziali – la disciplina regolamentare subiva una prima variazione con la deliberazione consiliare n. 38 del 12 luglio 2016, che rappresenta la disciplina vigente alla data del 1° gennaio 2018:

"1. Su ogni proposta di determinazione il dirigente d'area – prima di procedere alla sottoscrizione della stessa – acquisisce preliminarmente l'attestazione del responsabile del procedimento, resa ai sensi degli artt. 5, 6 e 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e, nel caso di procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con la quale si dà atto che l'istruttoria del provvedimento è risultata conforme alla legge e che sono stati valutati tutti gli elementi di fatto e di diritto utili per l'adozione dello stesso.



2. Laddove – per una specifica determinazione – non risulti individuato alcun responsabile del procedimento, lo stesso è identificato nello stesso dirigente d'area.

[3. abrogato]

4. Su ogni proposta di determinazione inerente la fattispecie prevista all'art. 8, comma 8, del presente regolamento, il dirigente competente – prima di procedere alla sottoscrizione della stessa e una volta acquisita l'attestazione del responsabile del procedimento di cui ai commi precedenti del presente articolo – procede all'acquisizione dei pareri dei soggetti indicati nelle note del Segretario Generale prot. n. 33730/11.06.1999, n. 14453/10.03.2004 e n. 37206/25.06.2004, i quali sono tenuti ad esprimere il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica, ciascuno per il proprio ambito di competenza.

5. Su ogni proposta di **determinazione** inerente l'affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all'Amministrazione, il dirigente competente – prima di procedere alla sottoscrizione della stessa e una volta acquisita l'attestazione del responsabile del procedimento di cui ai commi precedenti del presente articolo – inoltra la proposta al competente servizio finanziario per l'invio al collegio dei revisori, il quale esprime il proprio parere in merito.

6. Su ogni proposta di determinazione inerente l'acquisto di programmi informatici o parti di essi, il dirigente competente – prima di procedere alla sottoscrizione della stessa e una volta acquisita l'attestazione del responsabile del procedimento di cui ai commi precedenti del presente articolo – inoltra la proposta al competente servizio gestione sistemi informativi, il quale esprime il proprio parere in merito.

7. Una volta sottoscritta, a cura del dirigente d'area, la determinazione, la stessa è inviata a:

- a. per le determinazioni di importo ≥ 40.000 € al Segretario Generale, per la verifica a cura dello stesso, della conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti;
- b. per le determinazioni di importo < 40.000 € al servizio segreteria affari generali per la numerazione della stessa nel registro generale delle **determinazioni**.

8. Nel caso in cui il Segretario Generale ritenga che la determinazione non risponda ai requisiti di cui al comma precedente del presente articolo, rinvia il provvedimento al dirigente d'area competente in materia per i chiarimenti del caso.

9. Una volta accertata la regolarità amministrativa della determinazione e dopo che la stessa sia stata numerata dal servizio comunale incaricato, la determinazione viene trasmessa al servizio finanziario per il controllo di regolarità contabile, per l'eventuale assunzione dell'impegno di spesa/accertamento d'entrata e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria."



In data 29 marzo 2018, il Commissario Straordinario, adottava, con i poteri del Consiglio Comunale, la deliberazione n. 13, introducendo una sostanziale modifica alla disciplina previgente, comportante – di fatto – l’eliminazione del controllo preventivo sulle determinazioni dirigenziali da parte del Segretario Generale.

Infatti a partire da tale data l’art. 9 del regolamento in esame così recita:

"1. Su ogni proposta di determinazione il dirigente d’area – prima di procedere alla sottoscrizione della stessa – acquisisce preliminarmente l’attestazione del responsabile del procedimento, resa ai sensi degli artt. 5, 6 e 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 e, nel caso di procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell’art. 10 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, con la quale si dà atto che l’istruttoria del provvedimento è risultata conforme alla legge e che sono stati valutati tutti gli elementi di fatto e di diritto utili per l’adozione dello stesso.

2. Laddove – per una specifica determinazione – non risulti individuato alcun responsabile del procedimento, lo stesso è identificato nello stesso dirigente d’area.

[3. abrogato]

4. Su ogni proposta di determinazione inerente la fattispecie prevista all’art. 8, comma 8, del presente regolamento, il dirigente competente – prima di procedere alla sottoscrizione della stessa e una volta acquisita l’attestazione del responsabile del procedimento di cui ai commi precedenti del presente articolo – procede all’acquisizione dei pareri dei soggetti indicati nelle note del Segretario Generale prot. n. 33730/11.06.1999, n. 14453/10.03.2004 e n. 37206/25.06.2004, i quali sono tenuti ad esprimere il proprio parere in ordine alla regolarità tecnica, ciascuno per il proprio ambito di competenza.

5. Su ogni proposta di determinazione inerente l’affidamento di incarichi di studio o di ricerca, ovvero di consulenza, a soggetti estranei all’Amministrazione, il dirigente competente – prima di procedere alla sottoscrizione della stessa e una volta acquisita l’attestazione del responsabile del procedimento di cui ai commi precedenti del presente articolo – inoltra la proposta al competente servizio finanziario per l’invio al collegio dei revisori, il quale esprime il proprio parere in merito.

6. Su ogni proposta di determinazione inerente l’acquisto di programmi informatici o parti di essi, il dirigente competente – prima di procedere alla sottoscrizione della stessa e una volta acquisita l’attestazione del responsabile del procedimento di cui ai commi precedenti del presente articolo – inoltra la proposta al competente servizio gestione sistemi informativi, il quale esprime il proprio parere in merito.

7. Una volta sottoscritta, a cura del dirigente d’area, la determinazione, la stessa è inviata al servizio segreteria affari generali



per la numerazione della stessa nel registro generale delle determinazioni.

[8. abrogato]

9. Dopo la numerazione, la determinazione viene trasmessa al servizio finanziario per il controllo di regolarità contabile, per l'eventuale assunzione dell'impegno di spesa/accertamento d'entrata e per l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

10. Ogni dirigente ha la facoltà di richiedere al Segretario Generale un parere preventivo in merito a proposte di determinazione di particolare complessità, per le quali sia ritenuto opportuno e necessario un approfondimento giuridico. Il Segretario Generale, al fine di assolvere a tale funzione, può avvalersi di tutte le competenze e professionalità presenti nell'ente indipendentemente dalla loro appartenenza organizzativa, costituendo, se del caso, un apposito gruppo di lavoro per problematiche particolarmente complesse."

Il controllo di regolarità amministrativa in fase successiva è invece disciplinato dal seguente art. 10, "Gli atti soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva: tipologia e soggetti incaricati":

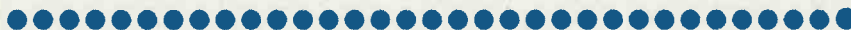
"1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.

2. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella presente fase, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune di Seregno, sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente."

e dall'art. 11, "Modalità d'esercizio", che anch'esso ha subito una modifica introdotta con la deliberazione commissariale n. 13/18 che lo ha così rimodulato:

"1. Ai fini del precedente articolo, il Segretario Generale adotta entro il 31 gennaio dell'anno oggetto del controllo apposita determinazione nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso.

2. Le risultanze del controllo sono semestrali. Per quanto riguarda le determinazioni dirigenziali, al fine di garantirsi la facoltà di procedere all'adozione di misure di autotutela in caso di presenza di vizi tali che inficino la legittimità dell'atto, tale controllo avviene mensilmente sulle determinazioni individuate nella quantità definita con le modalità di cui al precedente comma 1, sulla base di estrazione a sorte di un



4. Modalità attuative del controllo in fase successiva

Nel rispetto di quanto descritto al precedente paragrafo il Segretario Generale adottava in data 23 febbraio 2018⁵ le proprie decisioni in merito, prevedendo quanto segue:

- di individuare, per l'anno 2018, i seguenti atti amministrativi, che, oltre alle:
 - determinazioni dirigenziali ed ai
 - contratti;sono soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva:
 - ordinanze dirigenziali;
 - concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
 - permessi di costruire;
 - SCIA in materia di edilizia privata;
- di definire le seguenti tecniche di campionamento alla base della scelta casuale di individuazione degli atti di cui al punto precedente:
 - modalità informatica che garantisca i principi di casualità e trasparenza;
 - selezione del campione sulla base delle seguenti percentuali, definite al fine di preservare la rappresentatività del campione:

⁵ Cfr. determinazione dirigenziale n. 109/2018.

- ❖ determinazioni dirigenziali: 3%;
 - ❖ contratti: 100%;
 - ❖ ordinanze dirigenziali: 5%;
 - ❖ concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera: 100%;
 - ❖ permessi di costruire: 3%;
 - ❖ SCIA in materia di edilizia privata: 2%;
- di individuare – in via esemplificativa – i seguenti criteri e modalità da utilizzare per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva:
 - regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale;
 - rispetto della normativa legislativa in generale.
 - di stabilire, al fine di garantirsi la facoltà di procedere all'adozione di misure di autotutela in caso di presenza di vizi tali che inficino la legittimità dell'atto, che il controllo successivo delle determinazioni dirigenziali avvenga mensilmente sugli atti individuati nella quantità sopraindicata sulla base di estrazione a sorte da un campione composto dalle determinazioni pubblicate nel mese oggetto di controllo, benché le sue risultanze siano semestrali ai sensi dell'art. 11 del regolamento vigente.

Relativamente alla metodologia utilizzata per l'estrazione del campione, essa avviene con modalità informatiche, sulla base di un apposito programma predisposto dal servizio innovazione tecnologica, così come riportato alle successive figure.

Figura 1 - Modalità estrazione campione (1)

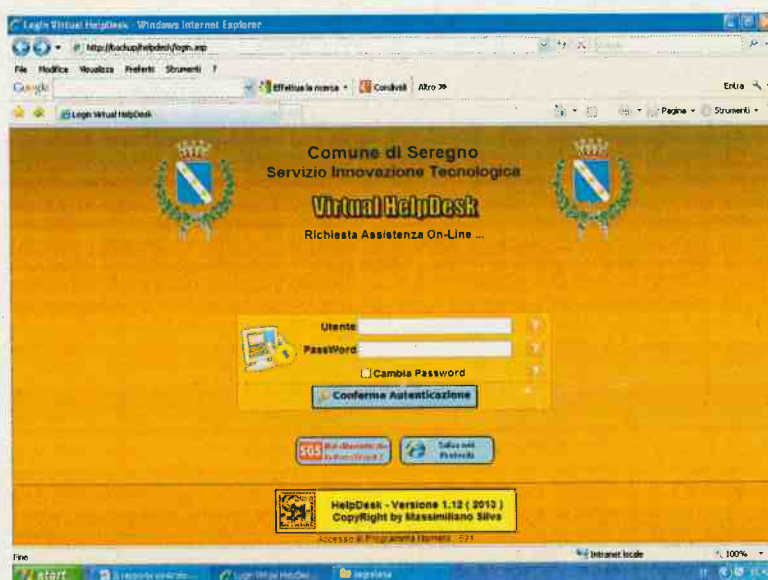
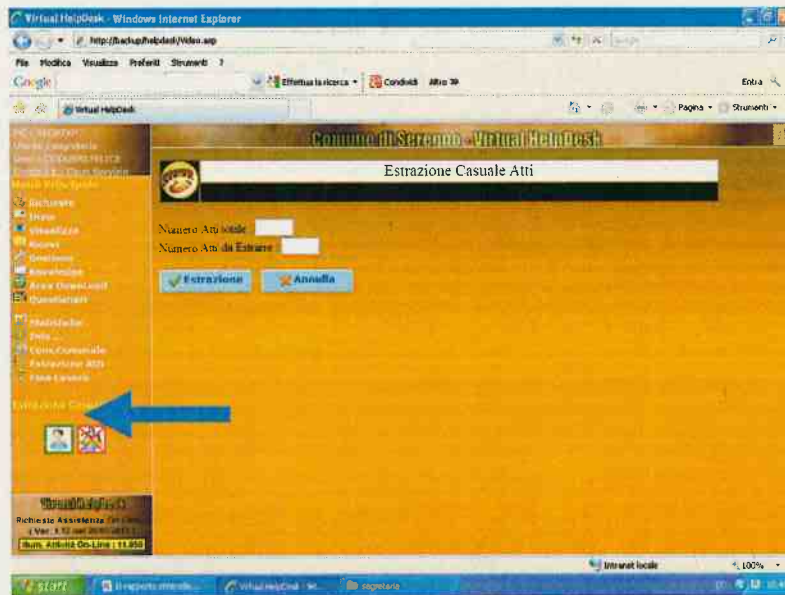




Figura 2 – Modalità estrazione campione (2)



Figura 3 - Modalità estrazione campione (3)





5. Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa

Le risultanze del controllo che seguono sono suddivise secondo la tipologia degli atti sottoposti a verifica e pertanto;

1. le deliberazioni degli organi di governo (controllo in fase preventiva);
2. le determinazioni dirigenziali >40.000 € (controllo in fase preventiva sino al 28 marzo 2018);
3. le determinazioni dirigenziali (controllo in fase successiva);
4. i contratti (controllo in fase successiva);
5. i concorsi e le prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera (controllo in fase successiva);
6. le ordinanze dirigenziali (controllo in fase successiva);
7. i permessi di costruire (controllo in fase successiva);
8. le SCIA in materia di edilizia privata (controllo in fase successiva).

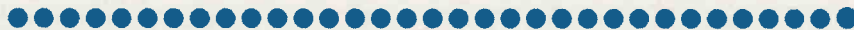


Tabella 1 - Oggetto del controllo di regolarità amministrativa I semestre 2018

N.	Tipologia atto	Fase di controllo		Percentuale oggetto di controllo
		preventivo	successivo	
1	deliberazioni	si		100
2	determinazioni > 40.000 €* 3	si		100
3	determinazioni		si	3
4	contratti		si	100
5	concorsi e prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera		si	100
6	ordinanze dirigenziali		si	5
7	permessi di costruire		si	3
8	SCIA in materia di edilizia privata		si	2

* sino al 28 marzo 2018

5.1. Le deliberazioni degli organi di governo (controllo in fase preventiva)

Di seguito sono riportate le tabelle di sintesi, distinte tra le deliberazioni del Commissario Straordinario adottate con i poteri del Consiglio Comunale e della Giunta.

Si chiude infine con un quadro generale di sintesi.

Occorre però preliminarmente analizzare la struttura organizzativa dell'ente che nel corso del I semestre 2018 ha subito una modifica come sottoevidenziato, senza che però risultino presenti modifiche sostanziali per quanto qui di interesse.

Tabella 2 - L'organizzazione nel I semestre 2018

N.	Dal	Al	Nome	Modifica	Classific.
1	01.01.2018	22.03.2018	Area affari economico-finanziari e servizi alla città		aff. econ.serv.città
			Area servizi alla persona		servizi alla persona
			Area servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura		serv. terr. cult.
			Area lavori pubblici		lavori pubblici
			Area servizio manutenzioni e patrimonio		serv.manut.patrim.
			Servizi di staff		servizi di staff
2	23.03.2018	20.09.2018	Area affari economico-finanziari e servizi alla città		
			Area servizi alla persona		
			Area servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura		
			Area lavori pubblici		
			Area servizio manutenzioni e patrimonio		
			Servizi di staff		



Tabella 3 - Quadro di sintesi deliberazioni del Commissario Straordinario adottate con i poteri del Consiglio Comunale

N.	Area proponente	Deliberazione		Parere di regolarità tecnica	Parere di regolarità contabile	Parere del Segretario Generale
		n.	data			
1	aff. econ.serv.città	1	24.01	favorevole	favorevole	favorevole
2	aff. econ.serv.città.	2	24.01	favorevole	favorevole	favorevole
3	aff. econ.serv.città	3	24.01	favorevole	favorevole	favorevole
4	serv. terr. cult.	4	30.01	favorevole	favorevole	favorevole
5	Corpo di Polizia L.	5	31.01	favorevole	favorevole	favorevole
6	aff. econ.serv.città	6	08.02	favorevole	favorevole	favorevole
7	serv.manut.patrim.	7	"	favorevole	favorevole	favorevole
8	serv.manut.patrim.	8	17-02	favorevole	favorevole	favorevole
9	aff.econ.serv.città	9	"	favorevole	favorevole	favorevole
10	serv. terr. cult.	10	"	favorevole	favorevole	favorevole
11	serv. terr. cult.	11	08.03	favorevole	favorevole	favorevole
12	serv.manut.patrim.	12	15-03	favorevole	favorevole	favorevole
13	servizi di staff	13	29.03	favorevole	favorevole	favorevole
14	servizi di staff	14	12.04	favorevole	favorevole	favorevole
15	serv. terr. cult.	15	"	favorevole	favorevole	favorevole
16	aff.econ.serv.città	16	10.05	favorevole	favorevole	favorevole
17	serv.manut.patrim.	17	"	favorevole	favorevole	favorevole
18	aff.econ.serv.città	18	17.05	favorevole	favorevole	favorevole
19	serv.manut.patrim	19	"	favorevole	favorevole	favorevole
20	aff.econ.serv.città	20	31.05	favorevole	favorevole	favorevole
21	lavori pubblici	21	"	favorevole	favorevole	favorevole
22	aff.econ.serv.città	22	08.06	favorevole	favorevole	favorevole
23	serv. terr. cult.	23	"	favorevole	favorevole	favorevole
24	servizi alla persona	24	"	favorevole	favorevole	favorevole
25	servizi di staff	25	"	favorevole	favorevole	favorevole
26	servizi alla persona	26	"	favorevole	favorevole	favorevole
27	aff.econ.serv.città	27	"	favorevole	favorevole	favorevole
28	aff.econ.serv.città	28	"	favorevole	favorevole	favorevole
29	aff.econ.serv.città	29	21.06	favorevole	favorevole	favorevole
30	servizi alla persona	30	22.06	favorevole	favorevole	favorevole
Totale				30	30	30



Tabella 4 - Quadro di sintesi deliberazioni del Commissario Straordinario adottate con i poteri della Giunta Comunale

N.	Area proponente	Deliberazione		Parere di regolarità tecnica	Parere di regolarità contabile	Parere del Segretario Generale
		n.	Data			
1	servizi di staff	1	10.01	favorevole	favorevole	favorevole
2	serv. terr. cult.	2	11.01	favorevole	favorevole	favorevole
3	serv. terr. cult.	3	"	favorevole	favorevole	favorevole
4	serv.manut.patrim.	4	18.01	favorevole	favorevole	favorevole
5	serv. terr. cult.	5	23.01	favorevole	favorevole	favorevole
6	lavori pubblici	6	"	favorevole	favorevole	favorevole
7	aff.econ.serv.città	7	24.01	favorevole	favorevole	favorevole
8	aff.econ.serv.città	8	"	favorevole	favorevole	favorevole
9	aff.econ.serv.città	9	"	favorevole	favorevole	favorevole
10	aff.econ.serv.città	10	"	favorevole	favorevole	favorevole
11	aff.econ.serv.città	11	"	favorevole	favorevole	favorevole
12	servizi di staff	12	31.01	favorevole	favorevole	favorevole
13	lavori pubblici	13	"	favorevole	favorevole	favorevole
14	servizi di staff	14	"	favorevole	favorevole	favorevole
15	serv. terr. cult.	15	"			
16	servizi di staff	16	"	favorevole	favorevole	favorevole
17	servizi di staff	17	08.02	favorevole	favorevole	favorevole
18	serv. terr. cult.	18	"	favorevole	favorevole	favorevole
19	aff. econ.serv.città	19	09.02	favorevole	favorevole	favorevole
20	aff. econ.serv.città	20	14.02	favorevole	favorevole	favorevole
21	aff. econ.serv.città	21	"	favorevole	favorevole	favorevole
22	aff. econ.serv.città	22	14.02	favorevole	favorevole	favorevole
23	aff. econ.serv.città	23	"	favorevole	favorevole	favorevole
24	serv. terr. cult.	24	17.02	favorevole	favorevole	favorevole
25	aff. econ.serv.città	25	08.03	favorevole	favorevole	favorevole
26	serv. terr. cult.	26	"	favorevole	favorevole	favorevole
27	servizi di staff	27	12.03	favorevole	favorevole	favorevole
28	aff. econ.serv.città	28	15.03	favorevole	favorevole	favorevole
29	aff. econ.serv.città	29	22.03	favorevole	favorevole	favorevole
30	servizi di staff	30	"	favorevole	favorevole	favorevole
31	servizi di staff	31	22.03	favorevole	favorevole	favorevole
32	serv. terr. cult.	32	05.04	favorevole	favorevole	favorevole
33	aff. econ.serv.città	33	12-04	favorevole	favorevole	favorevole
34	servizi di staff	34	"	favorevole	favorevole	favorevole
35	servizi di staff	35	13.04	favorevole	favorevole	favorevole
36	serv. terr. cult.	36	23.04	favorevole	favorevole	favorevole
37	aff. econ.serv.città	37	"	favorevole	favorevole	favorevole
38	aff. econ.serv.città	38	24.04	favorevole	favorevole	favorevole
39	aff. econ.serv.città	39	"	favorevole	favorevole	favorevole
40	aff. econ.serv.città	40	27.04-	favorevole	favorevole	favorevole
41	servizi di staff	41	10.05	favorevole	favorevole	favorevole
42	servizi di staff	42	"	favorevole	favorevole	favorevole
43	servizi di staff	43	"	favorevole	favorevole	favorevole
44	servizi di staff	44	"	favorevole	favorevole	favorevole
45	aff. econ.serv.città	45	"	favorevole	favorevole	favorevole

* in colore grigio sono indicati gli atti dell'organo di governo che si configurano giuridicamente come meri atti di indirizzo, per i quali non necessitano i pareri preventivi.



N.	Area proponente	Deliberazione		Parere di regolarità tecnica	Parere di regolarità contabile	Parere del Segretario Generale
		n.	Data			
46	aff. econ.serv.città	46	10.05	favorevole	favorevole	favorevole
47	aff. econ.serv.città	47	"	favorevole	favorevole	favorevole
48	serv.manut.patrim.	48	10.05	favorevole	favorevole	favorevole
49	aff. econ.serv.città	49	16.05	favorevole	favorevole	favorevole
50	serv. terr. cult.	50	17.05	favorevole	favorevole	favorevole
51	aff. econ.serv.città	51	"	favorevole	favorevole	favorevole
52	aff. econ.serv.città	52	"	favorevole	favorevole	favorevole
53	serv.terr.cult.	53	18.05	favorevole	favorevole	favorevole
54	aff. econ.serv.città	54	"	favorevole	favorevole	favorevole
55	aff. econ.serv.città	55	"	favorevole	favorevole	favorevole
56	servizi di staff	56	24.05	favorevole	favorevole	favorevole
57	serv. terr. cult.	57	31.05	favorevole	favorevole	favorevole
58	serv. alla persona	58	"	favorevole	favorevole	favorevole
59	serv. alla persona	59	"	favorevole	favorevole	favorevole
60	servizi di staff	60	31.05	favorevole	favorevole	favorevole
61	aff. econ.serv.città	61	"	favorevole	favorevole	favorevole
62	servizi di staff	62	05.06	favorevole	favorevole	favorevole
63	aff. econ.serv.città	63	"	favorevole	favorevole	favorevole
64	Corpo di Polizia L.	64	08.06	favorevole	favorevole	favorevole
65	aff. econ.serv.città	65	"	favorevole	favorevole	favorevole
66	aff. econ.serv.città	66	"	favorevole	favorevole	favorevole
67	serv.terr.cult.	67	12.06	favorevole	favorevole	favorevole
68	lavori pubblici	68	"	favorevole	favorevole	favorevole
69	serv. terr. cult.	69	21.06	favorevole	favorevole	favorevole
70	lavori pubblici	70	"	favorevole	favorevole	favorevole
71	servizi di staff	71	"	favorevole	favorevole	favorevole
72	Corpo di Polizia L.	72	"	favorevole	favorevole	favorevole
73	lavori pubblici	73	"	favorevole		favorevole
74	aff. econ.serv.città	74	"	favorevole	favorevole	favorevole
75	servizi di staff	75	22.06	favorevole	favorevole	favorevole
Totale				74	73	74

* in colore grigio è indicata la fattispecie parere non dovuto.

5.2. Le determinazioni dirigenziali (controllo in fase preventiva)

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase preventiva sulle determinazioni dirigenziali vengono riportate di seguito in tabelle riepilogative.

A mò di legenda si evidenzia come le colonne "N. complessivo irregolarità" e "N. irregolarità sanate" totalizzano la sommatoria delle diverse colonne nelle quali si suddivide la voce "Fattori carta di controllo" (es., qualora in una singola proposta vengano rilevati n. 3 "irregolarità formali", il valore numerico riportato è comunque pari ad "1", in quanto indicativo della presenza del relativo fattore di controllo).

Tabella 5 - Quadro di sintesi area servizi alla persona

N.	N. proposta	Fattori carta di controllo					N. esame	N. complessivo irregolarità	N. irregolarità sanate	Proposta non numerata in I/... fase
		violazione di legge	incompetenza	eccesso di potere	irregolarità formali	vizi di merito				
1	6	no	no	no	si	no	1	1	1	
2	24									
3	228									
Totale		0	0	0	1	0		1	1	0

* la proposta n. 24 è stata numerata per urgenza senza effettuare il controllo preventivo, demandando il controllo della stessa al controllo successivo *indipendentemente* dalla estrazione a sorte delle determinazioni.

** la proposta n. 228 è stata numerata per urgenza senza effettuare il controllo preventivo, demandando il controllo della stessa al controllo successivo *indipendentemente* dalla estrazione a sorte delle determinazioni.



Tabella 6 - Quadro di sintesi area affari economico-finanziari e servizi alla città

N.	N. proposta	Fattori carta di controllo					N. esame	N. complessivo irregolarità	N. irregolarità sanate	Proposta non numerata in I/... fase
		violazione di legge	incompetenza	eccesso di potere	irregolarità formali	vizi di merito				
1	1096	no	no	no	no	no	1	0		
2	13	no	no	no	no	no	1	0		
3	47	no	no	no	si	no	1	1	1	
4	73	no	no	no	no	no	1	0		
5	95	no	no	no	no	no	1	0		
6	142	no	no	no	si	no	1	1	1	
Totale		0	0	0	2	0		2	2	0



Tabella 7 - Quadro di sintesi area servizio manutenzioni e patrimonio

N.	N. proposta	Fattori carta di controllo					N. esame	N. complessivo irregolarità	N. irregolarità sanate	Proposta non numerata in I/... fase
		violazione di legge	incompetenza	eccesso di potere	irregolarità formali	vizi di merito				
1	1024						2		x	
2	1036						2		x	
3	1051						2		x	
4	1052						2		x	
5	1110						2		x	
6	1162	no	no	no	si	no	1	1	1	
7	133	no	no	no	no	no	1	0		

* la proposta n. 1024 (seconda volta) è stata ritornata al dirigente con osservazioni (cfr. nota prot. n. 0011271/23.02.2018); essa era stata esaminata una prima volta con il seguente esito:

2	1024	si			si		1	2	0	x	x
---	------	----	--	--	----	--	---	---	---	---	---

(** la proposta n. 1024 è stata ritornata al dirigente con osservazioni;).

** la proposta n. 1036 (seconda volta) è stata ritornata al dirigente con osservazioni (cfr. nota prot. n. 0011271/23.02.2018); essa era stata esaminata una prima volta con il seguente esito (X Rapporto, pag. 51):

5	1036	si			si		1	2	0	x	x
---	------	----	--	--	----	--	---	---	---	---	---

(**** la proposta n. 1036 è stata ritornata al dirigente con osservazioni;).

*** la proposta n. 1051 (seconda volta) è stata ritornata al dirigente con osservazioni (cfr. nota prot. n. 0011271/23.02.2018); essa era stata esaminata una prima volta con il seguente esito (X Rapporto, pag. 51):

6	1051	si			si		1	2	0	x	x
---	------	----	--	--	----	--	---	---	---	---	---

(***** la proposta n. 1051 è stata ritornata al dirigente con osservazioni;).

**** la proposta n. 1052 (seconda volta) è stata ritornata al dirigente con osservazioni (cfr. nota prot. n. 0011271/23.02.2018); essa era stata esaminata una prima volta con il seguente esito (X Rapporto, pag. 51):

7	1052	si			si		1	2	0	x	x
---	------	----	--	--	----	--	---	---	---	---	---

(***** la proposta n. 1052 è stata ritornata al dirigente con osservazioni;).

***** la proposta n. 1110 (seconda volta) è stata ritornata al dirigente con osservazioni (cfr. nota prot. n. 0011271/23.02.2018); essa era stata esaminata una prima volta con il seguente esito (X Rapporto, pag. 51):

9	1110	si			si		1	2	0	x	x
---	------	----	--	--	----	--	---	---	---	---	---

(***** la proposta n. 1110 è stata ritornata al dirigente con osservazioni;).

***** la proposta n. 191 è stata ritornata al dirigente con osservazioni.



N.	N. proposta	Fattori carta di controllo					N. esame	N. complessivo irregolarità	N. irregolarità sanate	Proposta non numerata in I/... fase
		violazione di legge	incompetenza	eccesso di potere	irregolarità formali	vizi di merito				
8	191	si					1	1	0	x
9	199	no	no	no	no	no	1	0		
10	201	no	no	no	no	no	1	0		
11	205	no	no	no	no	no	1	0		
12	243	no	no	no	no	no	1	0		
Totale		1	0	0	1	0		2	1	6

* la proposta n. 191 è stata ritornata al dirigente con osservazioni.

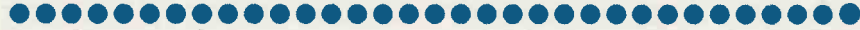
Tabella 8 - Quadro di sintesi area lavori pubblici

N.	N. proposta	Fattori carta di controllo					N. esame	N. complessivo irregolarità	N. irregolarità sanate	Proposta non numerata in I/... fase	Proposta non numerata nel semestre
		violazione di legge	incompetenza	eccesso di potere	irregolarità formali	vizi di merito					
1	131										
Totale		0	0	0	0	0		0	0	0	0

* la proposta n. 131 è stata numerata per urgenza senza effettuare il controllo preventivo, demandando il controllo della stessa al controllo successivo *indipendentemente* dalla estrazione a sorte delle determinazioni.

Tabella 9 - Quadro generale di sintesi

N.	Area	N. proposte esaminate	Fattori carta di controllo					N. complessivo irregolarità	N. irregolarità sanate	Proposte non numerate in I fase
			violazione di legge	incompetenza	eccesso di potere	irregolarità formali	vizi di merito			
1	servizi alla persona	3	0	0	0	1	0	1	1	0
2	affari economico-finanziari e servizi alla città	6	0	0	0	2	0	2	2	0
3	servizio manutenzioni e patrimonio	12	1	0	0	1	0	2	1	6
4	lavori pubblici	1	0	0	0	0	0	0	0	0
5	servizi per il territorio, lo sviluppo economico e la cultura	0	0	0	0	0	0	0	0	0
Totale		22	1	0	0	4	0	5	4	6



Con riferimento al I semestre 2018 sono state impartite le seguenti direttive/segnalazioni conclusive dell'esame degli atti:

Tabella 10 - Direttive/segnalazioni I semestre 2018

N.	N. protocollo/data	Oggetto
1	0011271/23.02.2018	Controllo di regolarità amministrativa ex art. 9 del vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni - controllo preventivo sulle determinazioni dirigenziali - proposta dt-1024/2017 - osservazioni/direttiva.-

Di seguito si riporta per esteso la nota di cui sopra.



Figura 4 - Nota Segretario Generale prot. n. 0011271/2018



Città di Seregno



Al dirigente dell'area lavori pubblici

dir.terr@seregno.info

e, p.c.,

Al Commissario Straordinario

segreteria.commissario@seregno.info

OGGETTO: CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA EX ART. 9 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - CONTROLLO PREVENTIVO SULLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI - DETERMINAZIONE N. 1024/2017 - OSSERVAZIONI/DIRETTIVA.-

Con la presente si formalizza l'esito del controllo preventivo relativo alla proposta di determinazione DT-1024-2017, "Servizio di manutenzione stabili comunali - opere edili - anno 2018. Procedura negoziata, espletata su piattaforma SINTEL, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. b) del d.lgs n. 50/2016. Approvazione determina a contrarre ex art. 195 del dlgs n. 267/00".

A. INDIVIDUAZIONE DEL VALORE DELL'APPALTO

Come Lei ben sa, in quanto sul tema abbiamo già avuto modo di discutere ampiamente, la fattispecie preferibile per la proposta in esame è quella degli accordi quadro (art. 54 del Codice).

Lei ricorre però alla procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b), del Codice.

Alla luce di ciò i riferimenti che Lei fa agli artt. 106, comma 1, lettere a) e c) e comma 3, e 63, comma 5, del Codice non sono pertinenti, riguardando essi rispettivamente

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actafiscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968

Servizio segreteria affari generali
Piazza Martiri della Libertà, 2 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.246 - fax +39 0362 263.218
e-mail: info.segreteria@seregno.info



Art. 106, comma 1, lettere a) e c):
Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di appalto in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante cui il RUP dipende. I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi. Tali clausole fissano la portata e la natura di eventuali modifiche nonché le condizioni alle quali esse possono essere impiegate, facendo riferimento alle variazioni dei prezzi e dei costi standard, ove definiti. Esse non apportano modifiche che avrebbero l'effetto di alterare la natura generale del contratto o dell'accordo quadro. Per i contratti relativi ai lavori, le variazioni di prezzo in aumento o in diminuzione possono essere valutate, sulla base dei prezzi di cui all'articolo 23, comma 7, solo per l'eccedenza rispetto al dieci per cento rispetto al prezzo originario e comunque in misura pari alla metà. Per i contratti relativi a servizi o forniture stipulati dai soggetti aggregatori restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 511, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;

c) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni, fatto salvo quanto previsto per gli appalti nei settori ordinari dal comma 7:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice o per l'ente aggiudicatore. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera. Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

3. Ai fini del calcolo del prezzo di cui ai commi 1, lettere b) e c), 2 e 7, il prezzo aggiornato è il valore di riferimento quando il contratto prevede una clausola di indicizzazione.

Art. 63, comma 5:

(1. Nei casi e nelle circostanze indicati nei seguenti commi, le amministrazioni aggiudicatrici possono aggiudicare appalti pubblici mediante una procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara, dando conto con adeguata motivazione, nel primo atto della procedura, della sussistenza dei relativi presupposti.)

5. La presente procedura può essere utilizzata per nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1. Il progetto a base di gara indica l'entità di eventuali lavori o servizi complementari e le condizioni alle quali essi verranno aggiudicati. La possibilità di avvalersi della procedura prevista dal presente articolo è indicata sin dall'avvio del confronto competitivo nella prima operazione e l'importo totale previsto per la prosecuzione dei lavori o della prestazione dei servizi è computato per la determinazione del valore globale dell'appalto, ai fini dell'applicazione delle soglie di cui all'articolo 35, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale.

Relativamente agli artt. 2 e 3 del capitolato speciale vige l'art. 23, comma 15, del Codice, il quale prevede che "Per quanto attiene agli appalti di servizi, il progetto deve contenere: la relazione tecnico - illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio; le indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo n. 81 del 2008; il calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso; il prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione dei servizi; il capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale. Per i servizi di gestione dei patrimoni immobiliari, ivi inclusi quelli di gestione della manutenzione e della sostenibilità energetica, i progetti devono riferirsi anche a quanto previsto dalle pertinenti norme tecniche."



La proposta in esame, non configurandosi con le modalità testé descritte, ma caratterizzandosi semplicemente per un importo disponibile a bilancio per opere edili non localizzate puntualmente ma derivanti da esigenze già emerse o che emergeranno in corso d'esercizio, non presenta pertanto alcuna possibilità di modifica non sussistendo il progetto da modificare.

Tutto ciò premesso, occorre modificare gli artt. 2 e 3 del capitolato in esame nel seguente modo (mutuato dal Bando Tipo ANAC numero 1 del 22 novembre 2017), che ad oggi può rappresentare la soluzione più efficace per soddisfare l'interesse pubblico sotteso alla manutenzione del patrimonio immobiliare restando in modo accettabile nel campo tracciato dal Codice:

ART. 2 – IMPORTO DELL'APPALTO

Il valore complessivo dell'appalto, stimato ai sensi dell'art. 35, comma 4, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016, per la sua intera durata è di € _____ (euro _____ / _____) IVA esclusa, così composto:

- importo complessivo dell'appalto posto a base di gara: € _____ (euro _____ / _____) IVA esclusa, di cui € _____ (euro _____ / _____) per costi della manodopera, stimati dalla stazione appaltante, ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice, soggetti a ribasso, ed € _____ (euro _____ / _____) per oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso;
- importo complessivo per l'eventuale proroga/rinnovo dell'appalto: € _____ (euro _____ / _____) IVA esclusa.

L'appalto è finanziato con _____ (descrivere le fonti di finanziamento).

ART. 3 – DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

La durata dell'appalto (escluse le eventuali opzioni) è di _____ (indicare mesi/anni), decorrenti dalla data di stipula del contratto secondo le modalità previste dal Codice dei contratti pubblici.

Tale durata potrà essere ridotta, a giudizio insindacabile della stazione appaltante, in caso di esaurimento anticipato, rispetto alla scadenza di cui al precedente capoverso, dell'importo aggiudicato.

La stazione appaltante si riserva la facoltà di rinnovare il contratto ai medesimi patti, prezzi e condizioni del contratto originario, per una durata pari a _____ (indicare una durata non superiore a quella del contratto iniziale), per un importo di € _____, al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze. La stazione appaltante esercita tale facoltà comunicandola all'appaltatore mediante posta elettronica certificata almeno _____ (indicare i giorni/mesi) prima della scadenza del contratto originario.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11, del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni del contratto originario.

Ai fini dell'art. 35, comma 4, del Codice, il valore stimato dell'appalto è pari ad € _____ al netto di IVA e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

Le altre informazioni riportate negli artt. 2 e 3 originari devono - se si vuole - essere ricondotte in altri articoli del capitolato.

B. INDIVIDUAZIONE DEI PREZZI DI RIFERIMENTO

In sede di I esame si è rilevato quanto segue:



con riferimento a quanto previsto dall'art. 35, comma 12, del d. lgs. n. 50/2016 si rileva quanto segue da una ricerca nel sw determinate con parola chiave **manutenzione stabili comunali** opere edili:

anno 2017			
N.	N. dt	oggetto	importo
1/17	Dt-767-2.12.16	Dt a contrarre anno 2017 - elenco prezzi Listino Milano 2016	€ 25.800,00
2/17	Dt-28-13.1.17	Gara deserta - nuova dt a contrarre - elenco prezzi Listino Milano 2016	€ 25.800,00
3/17	Dt-108-22.2.17	Affidamento ditta Rombolà Salvatore di Seregno	€ 17.456,28 (sconto 33%)
4/17	Dt-710-9.11.17	Dt a contrarre anno 2017 - elenco prezzi Listino Milano 2017	€ 5.000,00
5/17	Dt-767-27.11.17	Affidamento ditta Astrea costruzioni di Sesto San Giovanni	€ 3.946,50 (sconto 21,50%)
TOTALE 3/17+5/17			€ 21.402,78
anno 2016			
N.	N. dt	oggetto	importo
1/16	Dt-645-3.8.15	Dt a contrarre anno 2016 - elenco prezzi prezzario opere pubbliche regione Lombardia 2011	€ 21.000,00
2/16	Dt-62-3.2.16	Affidamento ditta Montaperto costruzioni di Seregno	€ 14.348,34 (sconto 32,321%)
3/16	Dt-557-7.10.16	Dt a contrarre ottobre-dicembre 2016 - elenco prezzi prezzario opere pubbliche regione Lombardia 2011	€ 27.800,00
4/16	Dt-627-27.10.16	Affidamento ditta Edilire di Giussano	€ 22.561,80 (sconto 19,227%)
TOTALE 2/16+4/16			€ 36.910,14

Alla luce di ciò si suggerisce di procedere ad una riduzione dei prezzi del 10/15% alla luce dell'affidamento di cui alle dt 4/17 e 5/17 tabella anno 2017 al fine di consentire un utilizzo maggiore durante il corso dell'anno delle risorse a disposizione

L'art. 35, comma 12, del Codice, più volte sottoposto alla Sua attenzione, recita che "Se gli appalti pubblici di forniture o di servizi presentano caratteri di regolarità o sono destinati ad essere rinnovati entro un **determinato** periodo, è posto come base per il calcolo del valore stimato dell'appalto:

a) il valore reale complessivo dei contratti analoghi successivi conclusi nel corso dei dodici mesi precedenti o dell'esercizio precedente, rettificato, ove possibile, al fine di tenere conto dei cambiamenti in termini di quantità o di valore che potrebbero sopravvenire nei dodici mesi successivi al contratto iniziale;

b) il valore stimato complessivo dei contratti successivi aggiudicati nel corso dei dodici mesi successivi alla prima consegna o nel corso dell'esercizio, se questo è superiore ai dodici mesi."

Inoltre la stessa ANAC (delibera n. 680 del 28 giugno 2017), in sede di istanza di parere di precontenzioso, ha dichiarato che "E' legittima, da parte di una stazione appaltante, l'applicazione di una riduzione percentuale sul **prezzario** regionale vigente, ai fini della determinazione dei corrispettivi a base d'asta se frutto di idonea attività istruttoria e adeguatamente motivata".



Tutto ciò premesso, occorre modificare l'art. 5 del capitolato in esame nel seguente modo:

ART. 5 – ORDINI E QUANTITÀ

Il servizio dovrà essere svolto presso gli immobili inseriti nell'allegato Elenco Edifici e i prezzi applicati (materiale e mano d'opera) dovranno riferirsi a quelli previsti nel Prezziario Comune di Milano – anno 2017 ribassato del 15% in applicazione di quanto previsto dall'art. 35, comma 12, del Codice dei contratti pubblici. In mancanza del prodotto in detto prezziario, ed esclusivamente per i soli materiali, si potrà fare riferimento al Listino prezzi del fornitore del bene contabilizzato ribassato nella medesima percentuale di cui sopra, mentre per la mano d'opera si applicherà quanto previsto nel Listino sopra citato. Il prezziario "Listino Comune di Milano anno 2017", ribassato nella percentuale sopraindicata, è di fatto da considerarsi a tutti gli effetti quale allegato "Elenco prezzi".

Le indicazioni di cui al presente paragrafo costituiscono direttiva.

C. MODALITÀ E VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Occorre modificare l'art. 7 del capitolato in esame nel seguente modo:

Il Comune si riserva la facoltà di applicare le seguenti penali: - il servizio ordinario dovrà essere **preventivamente** concordato con il RUP; ...

Le indicazioni di cui al presente paragrafo costituiscono direttiva.

D. SERVIZI COMPLEMENTARI

Occorre modificare l'art. 7 del capitolato in esame omettendo il capoverso in esame, laddove recita che *"Il Comune di Seregno, qualora nel corso del contratto se ne verifichi la necessità, richiede ed autorizza la fornitura e/o la prestazione di servizi complementari al presente affidamento e non previsti nel capitolato, previa verifica della congruità dei prezzi. Nulla avrà a pretendere la ditta per il rilascio di idonea preventivazione a riguardo"*.

E. GARANZIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

Occorre modificare l'art. 16 del capitolato in esame nel seguente modo:

ART. 16 – GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da cauzione provvisoria, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% (due per cento) dell'importo posto a base di gara e, quindi, di importo pari ad € (euro).

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n.159; la garanzia è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia, può essere costituita, a scelta del concorrente:

a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231:

o in contanti con versamento presso la Tesoreria Comunale (c/o Banca Popolare di Milano - Agenzia di Via Montello - Seregno)

o con bonifico (IBAN IT70V0558433840000000019900) a favore del Comune di Seregno



o in assegni circolari intestati al Comune di Seregno da versare presso la Tesoreria Comunale - Banca Popolare di Milano - Agenzia di Via Montello - Seregno
c) mediante fidejussione bancaria o assicurativa, firmata digitalmente anche dal fidejussore, rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice o dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.lgs. 1 settembre 1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzia, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze, autorizzazione che deve essere presentata in copia unitamente alla polizza.

In ogni caso la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet della Banca d'Italia:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-nonlegittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf

e al seguente sito internet dell'Istituto di Vigilanza sulle Assicurazioni (IVASS):

- <http://www.ivass.it/ivass/impresesp/HomePage.jsp>

In caso di prestazione di garanzia fideiussoria, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata, a pena di esclusione, a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo, aggregazione di imprese di rete o consorzi ordinari o GEIE;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze; essere conforme agli schemi di polizza tipo di cui al comma 4 dell'art. 127 del Regolamento (nelle more dell'approvazione dei nuovi schemi di polizza-tipo, la fideiussione redatta secondo lo schema tipo previsto dal Decreto del Ministero delle attività produttive del 23 marzo 2004, n. 123, dovrà essere integrata mediante la previsione espressa della rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, mentre ogni riferimento all'art. 30 della l. 11 febbraio 1994, n. 109 deve intendersi sostituito con l'art. 93 del Codice);
- 4) avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni, decorrenti dal giorno fissato quale termine ultimo per la presentazione delle offerte;
- 5) prevedere espressamente:
 - a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
 - b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
 - c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 - d. la dichiarazione contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una garanzia fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva di cui all'art. 103 del Codice, in favore della stazione appaltante, valida fino alla data di emissione del certificato di verifica della conformità che attesti la regolare esecuzione ai sensi dell'art. 103, co. 1 del Codice o comunque decorsi 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni risultante dal relativo certificato.

N.B. Anche nei casi di garanzia fideiussoria prestata in contanti, mediante bonifico, assegni circolari o titoli del debito pubblico dovrà essere allegato, a pena di esclusione, la dichiarazione di cui al precedente punto d. rilasciata da un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui al comma 3 dell'art. 93 del Codice.

La dichiarazione del fideiussore non è richiesta se i concorrenti sono microimprese, piccole e medie imprese né se i concorrenti sono raggruppamenti ordinari o consorzi ordinari costituiti



esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La garanzia fidejussoria e la dichiarazione di impegno devono essere sottoscritte da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

in originale o copia autenticata ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art.1, lett. p) del D. lgs. 7 marzo 2005, n. 852 sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante; copia informatica di documento analogico (scansione del documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. lgs. 82/2005. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. Lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2, del D. Lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fidejussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7 del Codice. Per fruire di dette riduzioni il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti fornendo copia dei certificati posseduti, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'articolo 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

In caso di partecipazione in forma associata, le suddette riduzioni si possono ottenere alle seguenti condizioni:

- a. in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f), g) del Codice solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario, GEIE o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b. in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio/aggregazione di imprese di rete.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93. Comma 7, del Codice, si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associate oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o della consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fidejussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti ai RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la cauzione provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario automaticamente al momento della stipula del contratto di concessione, mentre agli altri concorrenti, ai sensi dell'art. 93, comma 9, del Codice, verrà svincolata entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.



Occorre poi inserire il sottostante nuovo articolo per la garanzia definitiva, rinumerando conseguentemente tutti gli articoli successivi e facendo attenzione agli eventuali rimandi presenti nei vari allegati che dovranno essere opportunamente modificati.

ART. 17 - GARANZIA DEFINITIVA

A titolo di garanzia definitiva, l'Impresa Aggiudicataria sarà tenuta a versare la somma pari al 10% dell'importo contrattuale complessivo al netto dell'IVA di legge a garanzia dell'esatto adempimento dell'osservanza delle obbligazioni previste dal contratto, dell'eventuale risarcimento dei danni, nonché del rimborso delle somme che l'Ente dovesse eventualmente sostenere durante la gestione appaltata per fatto dell'Impresa Aggiudicataria, a causa dell'inadempimento o cattiva esecuzione del servizio, con le modalità previste negli atti di gara e dalla normativa vigente.

Si applicherà quanto disposto all'art. 103 c. 3 - 5 - 6 del codice degli appalti, e la mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della garanzia provvisoria da parte della S.A. che provvederà ad aggiudicare l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

Tale garanzia qualora utilizzata dovrà essere prontamente reintegrata in tutto o in parte.

Si procederà all'escussione integrale della garanzia in tutti i casi in cui l'inadempimento dell'Impresa Aggiudicataria abbia comportato la risoluzione/recesso del contratto fatto salvo il risarcimento del maggiore danno.

F. AGGIUDICAZIONE

Premesso che il Codice dei contratti pubblici consente, per la fattispecie in esame, di ricorrere a entrambi i criteri dell'offerta economicamente più vantaggiosa e del minor prezzo, occorre preliminarmente valutare quale criterio utilizzare.

In ogni caso, qualora si dovesse propendere per il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, occorre procedere come sottoriportato.

L'articolo va riscritto nel seguente modo, in quanto quello proposto risulta carente (in tal senso non si è formulata alcun riscontro all'osservazione in merito al documento punteggi commissione di gara):

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi [la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 95, comma 10-bis del Codice, valorizza gli elementi qualitativi dell'offerta e individua criteri tali da garantire un confronto concorrenziale effettivo sui profili tecnici. A tal fine la stazione appaltante stabilisce un tetto massimo per il punteggio economico entro il limite del 30 per cento del punteggio complessivo].

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	75
Offerta economica	25
TOTALE	100

Criteri di valutazione dell'offerta tecnica

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.



Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i "Punteggi discrezionali", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice (criteri qualitativi)

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i "Punteggi quantitativi", vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica. (criteri quantitativi).

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i "Punteggi tabellari", vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell'offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto. (criteri tabellari)

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell'offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Contenuti tecnici ??.....]]	...25.	1.1	Si consiglia di individuare considerando la rilevanza del punteggio.....]] [indicare sub-criterio]
			1.2	Si consiglia di individuare]] [indicare sub-criterio]
2	Organizzazione e strumenti di gestione del servizio ??.....]] [indicare criterio]	...25.	2.1	Si consiglia di individuare considerando la rilevanza del punteggio [indicare sub-criterio]
			2.2	Si consiglia di individuare considerando la rilevanza del punteggio [indicare sub-criterio]
3	Qualificazione della ditta ?? (che cosa verrà valutato?)	25		Si consiglia di individuare considerando la rilevanza del punteggio [indicare sub-criterio]			
Totale	

Si riporta di seguito una nota che potrebbe intervenire in previsione dell'individuazione dei sub-criteri di valutazione

[La stazione appaltante stabilisce i criteri di aggiudicazione dell'offerta, pertinenti alla natura, all'oggetto e alle caratteristiche del contratto, secondo quanto previsto all'articolo 95, comma 6 del Codice. In particolare, individua l'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base di criteri oggettivi, quali gli aspetti qualitativi, ambientali di cui all'art. 34 del Codice, o sociali, connessi all'oggetto dell'appalto. Se la ponderazione dei criteri non è possibile per ragioni oggettive, indicare l'ordine decrescente di importanza dei criteri.

Tra i criteri individuati dalla stazione appaltante possono essere previsti i criteri premiali di cui all'articolo 95, comma 13 del Codice indicando i relativi punteggi.

In caso di varianti, ai sensi dell'art. 95, comma 14 let. b) del Codice, i criteri di aggiudicazione devono poter essere applicati sia alle varianti sia alle offerte conformi che non sono varianti]

ATTENZIONE: è facoltativo individuare una soglia di sbarramento al punteggio tecnico.

Ai sensi dell'art. 95, comma 8, del Codice, è prevista una soglia minima di sbarramento pari a [indicare la/soglia di punteggio] per [indicare "]]



punteggio tecnico complessivo" oppure indicare "i seguenti criteri:", specificando i criteri su cui applicare lo scorporamento). Il concorrente sarà escluso dalla gara nel caso in cui consegua un punteggio inferiore alla predetta soglia.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta tecnica:

[In caso di criteri qualitativi]

A ciascuno degli elementi qualitativi cui è assegnato un punteggio discrezionale nella colonna "D" della tabella, è attribuito un coefficiente sulla base del metodo [indicare il metodo prescelto - cf. linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. V - ad esempio: attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario oppure confronto a coppia, ecc.].

Attenzione! La seguente tabella fa riferimento al metodo di attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario.

Coefficiente attribuito	Giudizio	Livello apprezzamento (le soluzioni proposte vanno adeguate al criterio di valutazione che viene individuato)
0,0	del tutto inadeguato	La soluzione proposta è carente in uno o più elementi principali tali da compromettere l'utilità generale dell'offerta.
0,3	Insufficiente	La soluzione proposta è carente in più aspetti secondari senza tuttavia compromettere l'utilità generale dell'offerta.
0,5	Scarso	La soluzione proposta è carente in un aspetto secondario senza tuttavia compromettere l'utilità generale dell'offerta.
0,6	Sufficiente	La soluzione proposta è idonea al soddisfacimento delle basilari esigenze dell'Assicurato.
0,7	Discreto	La soluzione proposta è rispondente alle principali esigenze dell'Assicurato e contempla elementi tecnici ed organizzati in linea con l'offerta di mercato.
0,8	Buono	La soluzione proposta è ben rispondente alle esigenze dell'Assicurato e conforme ai requisiti del capitolato speciale d'appalto.
0,9	Ottimo	La soluzione proposta è perfettamente rispondente alle esigenze dell'Assicurato e contempla elementi tecnici ed organizzativi ai più elevati livelli dell'offerta di mercato.
1,0	Eccellente	La soluzione proposta è perfettamente rispondente alle esigenze dell'Assicurato e contempla elementi tecnici ed organizzativi innovativi con caratteri di originalità rispetto ai più elevati livelli all'offerta di mercato.

Terminata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate.

In caso di criteri quantitativi



A ciascuno degli elementi quantitativi cui è assegnato un punteggio nella colonna "Q" della tabella, è attribuito un coefficiente, variabile tra zero e uno, sulla base del metodo [indicare il metodo prescelto - cfr. linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. IV - ad esempio: interpolazione lineare, metodo bilineare, formule non lineari, formule indipendenti, etc.].

Attenzione! Qualora vi siano sub-criteri di natura tecnico-quantitativa indicare la seguente dicitura:

- L'attribuzione dei punteggi ai singoli contenuti di natura tecnico-quantitativa (Attenzione: specificare gli eventuali sub-criteri interessati) avverrà attraverso l'applicazione della/le seguente/i formula/e:

In caso di criteri tabellari

Quanto agli elementi cui è assegnato un punteggio tabellare identificato dalla colonna "T" della tabella, il relativo punteggio è assegnato, automaticamente ed in valore assoluto, sulla base della presenza o assenza **nell'offerta**, dell'elemento richiesto.

Metodo di attribuzione del coefficiente per il calcolo del punteggio dell'offerta economica

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la seguente formula:

Formula con interpolazione lineare

$$C_i = Ra/R_{max}$$

dove:

- C_i = coefficiente attribuito al concorrente *i*-esimo;
- Ra = ribasso percentuale dell'offerta del concorrente *i*-esimo;
- R_{max} = ribasso percentuale dell'offerta più conveniente.

Metodo per il calcolo dei punteggi

La commissione, terminata l'attribuzione dei coefficienti agli elementi qualitativi e quantitativi, procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo criterio secondo il seguente metodo:[indicare, motivando la scelta, uno dei metodi - aggregativo **compensatore**, Electre, metodo AHP, Topsis o altri- secondo quanto indicato nelle linee guida dell'ANAC n. 2/2016, par. VI].

N.B.: Il metodo utilizzato dal Comune di Seregno ad oggi è il seguente:

Metodo aggregativo-compensatore di cui alle linee Guida dell'ANAC n. 2/2016

Il punteggio è dato dalla seguente formula:

$$P_i = C_{a1} \times P_a + C_{b1} \times P_b + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove

- P_i = punteggio concorrente *i*;



C_{ai} = coefficiente criterio di valutazione a, del concorrente i;
 C_{bi} = coefficiente criterio di valutazione b, del concorrente i;
.....
 C_{ni} = coefficiente criterio di valutazione n, del concorrente i;
 P_a = peso criterio di valutazione a;
 P_b = peso criterio di valutazione b;
.....
 P_n = peso criterio di valutazione n.

[In caso di criteri con punteggi tabellari] Al risultato della suddetta operazione verranno sommati i punteggi tabellari, già espressi in valore assoluto, ottenuti dall'offerta del singolo concorrente.

[In caso di scelta di un metodo diverso dall'aggregativo compensatore]

Il punteggio è dato.....*[indicare il metodo di calcolo prescelto, che deve rispettare i principi contenuti nelle linee guida n. 2 del 2016 per. VI, e le relative modalità di applicazione].*

[Facoltativo: I riparametrazione] Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra i vari criteri, se nel singolo criterio nessun concorrente ottiene il punteggio massimo, tale punteggio viene riparametrato. La c.d. "riparametrazione" si applica ai criteri di natura qualitativa nonché a quei criteri di natura quantitativa, la cui formula non consenta la distribuzione del punteggio massimo. La stazione appaltante procederà ad **assegnare** al concorrente che ha **ottenuto** il punteggio più alto su un singolo criterio il massimo punteggio previsto per lo stesso e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente.

Il punteggio finale sarà unico e sarà determinato dalla somma dei punteggi attribuiti.

L'aggiudicazione sarà a favore della concorrente la cui offerta complessivamente (offerta tecnica più economica) abbia raggiunto il punteggio più alto.

Il punteggio così calcolato sarà approssimato alla 2^a cifra decimale dopo la virgola. La seconda cifra decimale, a sua volta sarà arrotondata all'unità superiore se la terza cifra decimale sarà uguale o superiore a 5.

L'aggiudicazione potrà avvenire anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Non sono ammesse offerte in aumento, né offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o per parte dei servizi richiesti.

A parità di punteggio finale la gestione il servizio sarà aggiudicata al concorrente che abbia ottenuto il **punteggio maggiore nell'offerta** tecnica, in caso di ulteriore parità si procederà a favore della **concorrente che avrà acquisito** maggiore punteggio nel criterio a) e così di seguito, in caso di ulteriore parità si procederà mediante sorteggio. *N.B.: Valutare come procedere in caso di parità di punteggio e specificarne le modalità.*

Resta inteso che le offerte inviate non vincoleranno in alcun modo la Stazione Appaltante all'aggiudicazione e successiva stipulazione del contratto mentre gli operatori economici partecipanti sono vincolati fin dal momento della presentazione dell'offerta per un periodo pari a 180 giorni dalla scadenza del termine per la sua presentazione.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione e nessun offerente potrà vantare alcun diritto, qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto dell'istruttoria.

COMMISSIONE GIUDICATRICE *aggiunto ex novo*

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, da componenti interni alla Stazione Appaltante secondo le modalità indicate nella Direttiva del 05.12.2016 del Segretario Generale del Comune di Seregno dopo la scadenza del termine per



la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n.....[indicare non. 3 max 5] membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE RESOLTO EX NOVO.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se ritenuto necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c) e 97, commi 5 e 6 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 23.

G. CONCLUSIONI

Tutti gli altri allegati devono essere corretti alla luce di quanto sopramodificato.

Tutte le altre seguenti proposte di servizi ripetitivi:

- dt-1036-2017, "Servizio di manutenzione stabili comunali - opere da idraulico - anno 2018 - procedura negoziata, espletata su piattaforma SINTEL, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett b) del d.lgs n. 50/2016. Approvazione determina a contrarre";
- dt-1051-2017, "Servizio di manutenzione stabili comunali opere da elettricista - anno 2018 - procedura negoziata, espletata su piattaforma SINTEL, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett b) del d.lgs 50/2016, approvazione determina a contrarre";
- dt-1052-2017, "Servizio di manutenzione edifici comunali opere da lattoniere e impermeabilizzazione - anno 2018. - procedura negoziata, espletata su piattaforma SINTEL, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett b) del d.lgs n. 50/2016. Approvazione determina a contrarre";
- dt-1110-2017, "Servizio di manut stab com.li - opere da serramentista, fabbro, vetraio e falegname anno 2018 - . Procedura negoziata, espletata su piattaforma SINTEL, ai sensi dell'art. 36, c. 2 lett. b) del d.lgs n. 50/2016. Approv.ne dt a contrarre";



5.3. I contratti (controllo in fase successiva)

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sui contratti hanno evidenziato che nel corso del I semestre non è stato sottoscritto alcun contratto.⁶

5.4. I concorsi e le prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera (controllo in fase successiva)

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sui concorsi e sulle prove selettive per l'assunzione di personale e progressioni di carriera hanno evidenziato che nel corso del I semestre sono state esperite le procedure riepilogate nella sottostante tabella, in merito alle quali non si è rilevata alcuna criticità.⁷

Tabella 11 - Quadro generale di sintesi

N.	Procedura selettiva	Atti	Note
1	<i>mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 1 posto "Esperto ufficiale" - cat. D3 - presso Corpo Polizia Locale</i>	<i>avviso prot. n. 61910/ 29.12.2017</i>	<i>determina n. 244 del 13.4.2018 - assunzione Ruffa Cristina</i>
2	<i>mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 1 posto "Ass. amm.vo contabile" - cat. C - presso SUAP</i>	<i>avviso prot. n. 82 del 2.1.2018</i>	<i>n. 1 idoneo - procedura conclusasi negativamente per mancanza nulla osta definitivo *</i>
3	<i>selezione pubblica per la ricerca di personale disponibile ad effettuare prestazioni di lavoro occasionale - n. 2 postazioni</i>	<i>avviso prot. n. 316 del 3.1.2018</i>	<i>determina n. 297 del 11.5.2018 - nomina Barbieri e Confalonieri</i>
4	<i>mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 1 posto "Ass. amm.vo contabile" pt (30 h/sett) - cat. C - presso economato</i>	<i>avviso prot. n. 5024/25.1.2018 - avviso riapertura termini prot. n. 11582/26.2.2018</i>	<i>nessuna domanda pervenuta</i>
5	<i>mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 1 posto "Specialista tecnico" - cat. D - presso servizio viabilità, parcheggi e verde</i>	<i>avviso prot. n. 9097 del 15.2.2018</i>	<i>selezione poi revocata con atto prot. n. 53343/3.10.2018</i>

⁶ Cfr. mail servizio gare e contratti del 9 maggio 2019.

⁷ Cfr. mail servizio risorse umane del 13 marzo 2019.



6	mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 1 posto "Assistente tecnico" - cat. C - presso servizio manutenzioni	avviso prot. n. 9099 del 15.2.2018	determina n. 630 del 12.10.2018 - assunzione Brignone Olga
7	mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 1 posto "Ass. amm.vo contabile" - cat. C - presso SUAP	avviso prot. n.13737 del 7.3.2018	n. 2 idonei - procedura conclusasi negativamente per mancanza nulla osta definitivo **
8	mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 1 posto "Assistente tecnico" - cat. C - presso sue	avviso prot. n. 16791 del 16.3.2018	determina n. 382 del 22.6.2018 assunzione Aliprandi Francesca
9	mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 2 posti "Agente P.L." - cat. C -	avviso prot. n. 17222 del 23.3.2018	nessun idoneo - copertura posto mediante utilizzo graduatoria Comune di Biassono **
10	mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 1 posto "Operatore servizi supporto" - cat. B- riservato centralinista non vedente	avviso prot. n. 19478 del 5.4.2018	determina n. 398 del 28.6.2018 assunzione Mantovan Paolo
11	mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 1 posto "Esperto tecnico" - cat. D3 - presso sue	avviso prot. n. 24307 del 27.4.2018 - rettificato con avviso prot. n. 25542 del 7.5.2018	nessun idoneo
12	mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 2 posti "Assistente servizi culturali" - cat. C - presso biblioteca	avviso prot. n. 31108 del 1.6.2018	nessun idoneo ***
13	mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 1 posto "Specialista amm.vo contabile" - cat. D - presso servizio scuola	avviso prot. n. 31124 del 1.6.2019	determina n. 755 del 16.11.2018, rettificata con determina n. 862 del 11.12.2018 - assunzione De Mitri Loredana
14	mobilità art. 30 D.Lgs. 165/2001 per copertura n. 1 posto "Ass. amm.vo contabile" pt (27 h/sett) - cat. C - presso servizi sociali	avviso prot. n. 31476 del 5.6.2018	nessun idoneo

* copertura avvenuta mediante utilizzo graduatoria Comune di Biassono.

** copertura avvenuta mediante utilizzo graduatoria Comune di Biassono.

*** copertura avvenuta mediante utilizzo graduatoria Comune di Cormano.



5.5. Le ordinanze dirigenziali (controllo in fase successiva)

Le ordinanze dirigenziali emesse nel corso del I semestre 2018 sono state n. 118.

Alla luce della determinazione del Segretario Generale n. 109/2018 il numero di ordinanze dirigenziali da sottoporre a controllo successivo è pari a n. 6 (5% con arrotondamento di 5,9 all'unità superiore).

Al fine di individuare il campione si è proceduto mediante estrazione (vedasi figura 5) avente l'esito riportato nella sottostante tabella.

Tabella 12 - Elenco ordinanze estratte

N.	N. ordinanza dirigenziale estratta	N. protocollo/data	Servizio	Oggetto
1	24	0010049/20.02.2018	Corpo di Polizia Locale	Ordinanza temporanea per la circolazione stradale
2	36	0014244/12.03.2018	Sportello Unico Edilizia	Ordinanza di sospensione lavori
3	54	0019671/06.04.2018	Corpo di Polizia Locale	Ordinanza temporanea per la circolazione stradale
4	56	0020195/10.04.2018	Sportello Unico Edilizia	Irrogazione sanzione pecuniaria
5	73	0026255/10.05.2018	Corpo di Polizia Locale	Ordinanza temporanea per la circolazione stradale
6	85	0028387/18.05.2018	Sportello Unico Attività Produttive	



Figura 5 - Verbale di selezione casuale campione ordinanze prot. n. 0018815/03.04.2019



Città di Seregno



OGGETTO: VERBALE DI SELEZIONE CASUALE DEL CAMPIONE DI ORDINANZE DIRIGENZIALI I SEMESTRE ANNO 2018 DA SOTTOPORRE AL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA IN FASE SUCCESSIVA.-

PREMESSO CHE:

- l'art. 10, "Gli atti soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva: tipologia e soggetti incaricati" del vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni recita che:
"1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una **selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.**
2. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella presente fase, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune di Seregno, sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente.";
- l'art. 11, comma 1, della medesima disciplina regolamentare prevede che "Ai fini del precedente articolo, il Segretario Generale adotta entro il 31 gennaio dell'anno oggetto del controllo **apposita determinazione** nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso";
- relativamente all'anno 2018, il Segretario Generale approvava in data 23 febbraio 2018 la determinazione n. 109, con la quale:
 - si individuavano i seguenti atti amministrativi, che, oltre alle:
 - > determinazioni dirigenziali ed ai
 - > contratti;sono soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva:
 - > ordinanze dirigenziali;
 - > concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
 - > permessi di costruire;
 - > SCIA in materia di edilizia privata;
 - **si definivano le seguenti tecniche di campionamento alla base della scelta casuale di individuazione degli atti di cui al punto precedente:**

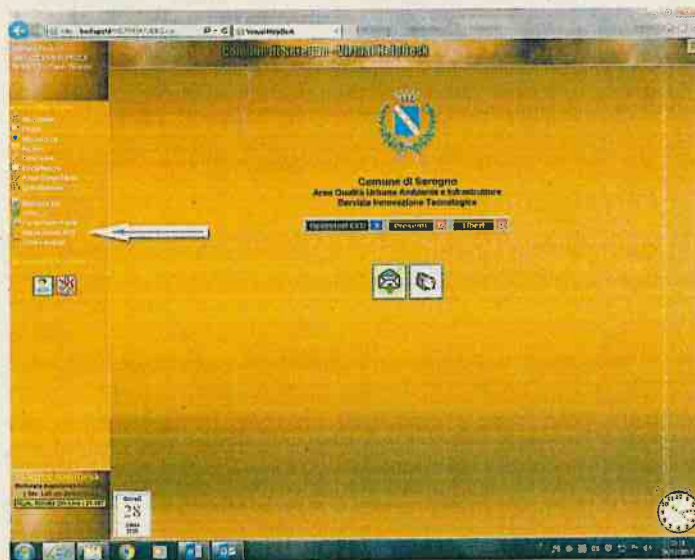
Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20031 Seregno MI
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protezione@sciacolscartymai.it
www.comune.seregno.mi.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00690490968

- > modalità informatica che garantisca i principi di casualità e trasparenza;
- > selezione del campione sulla base delle seguenti percentuali, definite al fine di preservare la rappresentatività del campione:
 - ❖ determinazioni dirigenziali: 3%;
 - ❖ contratti: 100%;
 - ❖ ordinanze dirigenziali: 5%;
 - ❖ concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera: 100%;
 - ❖ permessi di costruire: 3%;
 - ❖ SCIA in materia di edilizia privata: 2%;
- si individuavano – in via esemplificativa – i seguenti criteri e modalità da utilizzare per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva:
 - > regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale;
 - > rispetto della normativa legislativa in generale;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di poter procedere al campionamento sulla base di scelta casuale con modalità informatica è in uso presso l'ente una modalità software creata dal servizio gestione sistemi informativi all'interno delle funzionalità del servizio "Helpdesk" in dotazione a ciascun operatore:



(fac simile schermata riprodotta sopra)

TENUTO CONTO che – come da fascicolo delle ordinanze in capo all'ufficio protocollo generale dell'ente – le ordinanze dirigenziali assunte nel I semestre 2018 sono state n. 118 (vedasi allegati 1 e 2);

TENUTO CONTO che, oltre alle ordinanze dirigenziali, il cronologico delle ordinanze ricomprende le ordinanze sindacali (nel caso specifico del semestre in questione commissariali);



RAVVISATA pertanto la necessità, ai soli fini estrattivi, di rinumerare le ordinanze da assoggettare ad estrazione così come riportato all'allegato 2;

DATO ATTO che alla luce di tutto quanto detto sopra le ordinanze dirigenziali da sottoporre a controllo successivo sono 6 ($118 \times 5\% = 5,9$ arrotondato per eccesso a 6);

CONSIDERATO che in esito all'estrazione sono risultate sorteggiate n. 6 ordinanze dirigenziali (all. 3);

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO;

SI ATTESTA

che in data 1° aprile 2019 si è proceduto alla estrazione - tramite il software dedicato di cui in premessa - delle ordinanze dirigenziali, sulla base dei seguenti valori:

- n. ordinanze dirigenziali: n. 118;
- n. ordinanze da sottoporre a controllo successivo: $118 \times 5\% = 6$;

con il seguente esito:

N.	N. estratto	N. ordinanze dirigenziali estratte
1	20	24
2	32	36
3	49	54
4	51	56
5	68	73
6	79	85

Seregno, segreteria affari generali, 1° aprile 2019

Letto, confermato e sottoscritto,



Mario Spoto
Segretario Generale

TESTIMONI

Felice Codurri
Vice Segretario Generale

Luisa Zanzottera
Specialista amministrativo contabile



ALL. 1 - ELENCO ORDINANZE I SEMESTRE 2018

n	Tip.	n	Tip.	n	Tip.
1	Dir.	51	Dir.	101	Dir.
2	Dir.	52	Dir.	102	Dir.
3	Dir.	53	Dir.	103	Dir.
4	Dir.	54	Dir.	104	Dir.
5	Dir.	55	Dir.	105	Dir.
6	Dir.	56	Dir.	106	Dir.
7	Dir.	57	Dir.	107	Dir.
8	Dir.	58	Dir.	108	Dir.
9	Dir.	59	Dir.	109	Dir.
10	Dir.	60	Dir.	110	Dir.
11	C.S.	61	Dir.	111	Dir.
12	C.S.	62	Dir.	112	C.S.
13	C.S.	63	Dir.	113	Dir.
14	Dir.	64	Dir.	114	Dir.
15	Dir.	65	Dir.	115	Dir.
16	Dir.	66	Dir.	116	Dir.
17	C.S.	67	Dir.	117	Dir.
18	Dir.	68	Dir.	118	Dir.
19	Dir.	69	Dir.	119	Dir.
20	Dir.	70	Dir.	120	Dir.
21	Dir.	71	Dir.	121	Dir.
22	Dir.	72	Dir.	122	Dir.
23	Dir.	73	Dir.	123	Dir.
24	Dir.	74	Dir.	124	Dir.
25	Dir.	75	Dir.	125	Dir.
26	Dir.	76	Dir.	126	C.S.
27	Dir.	77	Dir.	127	Dir.
28	Dir.	78	Dir.		
29	Dir.	79	Dir.		
30	Dir.	80	C.S.		
31	Dir.	81	Dir.		
32	Dir.	82	Dir.		
33	Dir.	83	Dir.		
34	Dir.	84	Dir.		
35	Dir.	85	Dir.		
36	Dir.	86	Dir.		
37	Dir.	87	Dir.		
38	Dir.	88	C.S.		
39	Dir.	89	Dir.		
40	Dir.	90	Dir.		
41	Dir.	91	Dir.		
42	Dir.	92	Dir.		
43	Dir.	93	Dir.		
44	Dir.	94	Dir.		
45	Dir.	95	Dir.		
46	C.S.	96	Dir.		
47	Dir.	97	Dir.		
48	Dir.	98	Dir.		
49	Dir.	99	Dir.		
50	Dir.	100	Dir.		

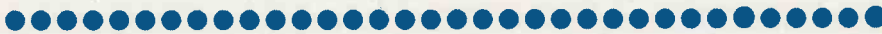
Legenda: Dir. = ordinanza dirigenziale; Sin. = ordinanza sindacale; C.S.= ordinanza Commissario Straordinario



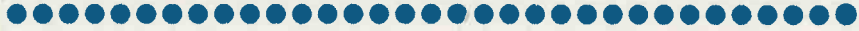
ALLEGATO 2 - ELENCO ORDINANZE RINUMERATE

N. progr.	N. ordin.
1	1
2	2
3	3
4	4
5	5
6	6
7	7
8	8
9	9
10	10
11	14
12	15
13	16
14	18
15	19
16	20
17	21
18	22
19	23
20	24
21	25
22	26
23	27
24	28
25	29
26	30
27	31
28	32
29	33
30	34
31	35
32	36
33	37
34	38
35	39
36	40
37	41
38	42
39	43
40	44
41	45
42	47
43	48
44	49
45	50
46	51
47	52
48	53
49	54
50	55
51	56
52	57

[Handwritten mark]



53	58
54	59
55	60
56	61
57	62
58	63
59	64
60	65
61	66
62	67
63	68
64	69
65	70
66	71
67	72
68	73
69	74
70	75
71	76
72	77
73	78
74	79
75	81
76	82
77	83
78	84
79	85
80	86
81	87
82	89
83	90
84	91
85	92
86	93
87	94
88	95
89	96
90	97
91	98
92	99
93	100
94	101
95	102
96	103
97	104
98	105
99	106
100	107
101	108
102	109
103	110
104	111
105	113
106	114
107	115
108	116



109	117
110	118
111	119
112	120
113	121
114	122
115	123
116	124
117	125
118	127

K

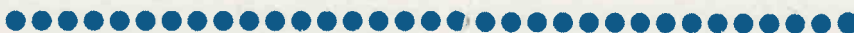


ALL. 3 - ESITO ESTRAZIONE

The image shows two screenshots of a web application interface. The top screenshot shows the 'Estrazione Casale Am' page with input fields for 'Numero Totale di Anni previsti' (set to 100) and 'Numero di Anni da Estrarre in modalità casale' (set to 0). A blue arrow points to the second field. Below the fields are 'Estrazione' and 'Annulla' buttons. The bottom screenshot shows the same page after the 'Estrazione' button is clicked, displaying a list of 6 extracted lots with their respective parameters.

Lot Number	Atto Numero	Parametri Estrazione	MilSec.	Ciclo
1°	60	536	894584	
2°	51	836	872366	
3°	79	351	437704	
4°	32	862	1355926	
5°	49	609	840420	
6°	20	375	496875	

K



Nella sotto riportata figura le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle ordinanze.

Figura 6 - Esito controllo (nota Segretario Generale prot. n. 0026758/16.05.2019)



Città di Seregno



OGGETTO: ESITO CONTROLLO IN FASE SUCCESSIVA EX ART. 11 REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - ORDINANZE DIRIGENZIALI I SEMESTRE 2018.-

PREMESSO CHE il vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni prevede:

- all'art. 10, "Gli atti soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva: tipologia e soggetti incaricati" che:
"1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
2. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella presente fase, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune di Seregno, sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente.";
- all'art. 11, comma 1, che "Ai fini del precedente articolo, il Segretario Generale adotta ... apposita determinazione nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso";

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con determinazione n. 109 del 23 febbraio 2018 del Segretario Generale pro-tempore si sono individuate - tra gli altri - le ordinanze dirigenziali quali atti soggetti a controllo successivo;
- con la medesima determinazione è stata definita la quantità delle ordinanze da esaminare nel 5% e sono stati individuati - in via esemplificativa - quali criteri e modalità da utilizzare per l'attuazione del controllo in esame la regolarità delle procedure, il rispetto dei tempi, la correttezza formale ed il rispetto della normativa legislativa in generale;
- in data 1° aprile 2019 (vedasi verbale di estrazione prot. n. 0018815/03.04.2019) si procedeva alla estrazione - tramite il software dedicato - di n. 6 ordinanze sulla base dei seguenti valori:

- n. ordinanze totali da sottoporre ad estrazione: 118,
- n. determinazioni da sottoporre a controllo successivo: $118 \times 5\% = 6$ (arr.),

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@sactisecertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 09870790151 - P.I. 00698490965



con il seguente esito:

N.	N. ordinanza dirigenziale estratta	N. protocollo/data	Servizio	Oggetto
1	24	0010049/20.02.2018	Corpo di Polizia Locale	Ordinanza temporanea per la circolazione stradale
2	36	0014244/12.03.2018	Sportello Unico Edilizia	Ordinanza di sospensione lavori
3	54	0019671/06.04.2018	Corpo di Polizia Locale	Ordinanza temporanea per la circolazione stradale
4	56	0020195/10.04.2018	Sportello Unico Edilizia	Irrogazione sanzione pecuniaria
5	73	0026255/10.05.2018	Corpo di Polizia Locale	Ordinanza temporanea per la circolazione stradale
6	85	0028387/18.05.2018	Sportello Unico Attività Produttive	

SI ATTESTA IL SEGUENTE ESITO DEL CONTROLLO

N.		
1	N. ordinanza dirigenziale estratta	24/0010049/20.02.2018
	Oggetto	Ordinanza temporanea per la circolazione stradale
	Servizio	Corpo di Polizia Locale
	Firmatario	Vernò Damiano
	Esito del controllo	Nulla da rilevare.-

N.		
2	N. ordinanza dirigenziale estratta	36/0014244/12.03.2018
	Oggetto	Ordinanza di sospensione lavori
	Servizio	Sportello Unico Edilizia
	Firmatario	Sparago Lorenzo
	Esito del controllo	Si rileva che all'ultimo capoverso dell'ordinanza sarebbe opportuno citare la facoltà di procedere al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (120 giorni).-



N.		
3	N. ordinanza dirigenziale estratta	54/0019671/06.04.2018
	Oggetto	Ordinanza temporanea per la circolazione stradale
	Servizio	Corpo di Polizia Locale
	Firmatario	Motolese Francesco
	Esito del controllo	Nulla da rilevare.-

N.		
4	N. ordinanza dirigenziale estratta	56/0020195/10.04.2018
	Oggetto	Irrogazione sanzione pecuniaria
	Servizio	Sportello Unico Edilizia
	Firmatario	Sparago Lorenzo
	Esito del controllo	Si rileva l'assenza del riferimento normativo completo al V capoverso delle premesse. Si rileva che all'ultimo capoverso dell'ordinanza sarebbe opportuno citare la facoltà di procedere al ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (120 giorni). Si richiede di verificare l'effettivo pagamento della sanzione.

N.		
5	N. ordinanza dirigenziale estratta	73/0026255/10.05.2018
	Oggetto	Ordinanza temporanea per la circolazione stradale
	Servizio	Corpo di Polizia Locale
	Firmatario	Ruffa Cristina
	Esito del controllo	Nulla da rilevare.-

N.		
6	N. ordinanza dirigenziale estratta	85/0028387/18.05.2018
	Oggetto	
	Servizio	Sportello Unico Attività Produttive
	Firmatario	Sparago Lorenzo
	Esito del controllo	Si rileva che tra i soggetti cui notificare l'ordinanza è riportata una società a cui non si fa cenno nelle premesse.

Seregno, 14 maggio 2019



Mario Spoto
Segretario Generale

Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle ordinanze come sopra descritte hanno comportato:



- segnalazione ai dirigenti ed al Comandante del Corpo di Polizia Locale (e per conoscenza al Nucleo di valutazione), *"Esito controllo in fase successiva ex artt. 10 e 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - ordinanze dirigenziali I e II semestre 2018"* (nota Segretario Generale prot. n. 0027719/20.05.2019).



5.6. Le determinazioni dirigenziali (controllo in fase successiva)

Con la novella regolamentare approvata dal Commissario Straordinario con i poteri del Consiglio Comunale n. 13/18 il controllo successivo sulle determinazioni dirigenziali è stato fatto in itinere nel corso dell'anno.

Al fine di non appesantire la lettura si omette di allegare i verbali di selezione casuale del campione (che naturalmente rimangono a disposizione per chiunque fosse interessato presso il servizio segreteria affari generali), riepilogandone gli esiti nella sottostante tabella.

Tabella 13 - Quadro di sintesi

N.	N. prot. verbale selezione campione	Mese di riferimento	n. dt	Oggetto
1	0014581/13.03.18	gen.-feb.	20	<i>Rinnovo accordo di collaborazione tra il Comune di Seregno e la parrocchia S. Giuseppe, e l'associazione Banco di Solidarietà madre Teresa onlus per l'attività di distribuzione di generi alimentari a famiglie indigenti, per gli anni 2018 - 2019.-</i>
2			49	<i>Acquisto carte d'identità cartacee - anno 2018.-</i>
3			50	<i>Assunzione impegno di spesa diritti a favore dello stato, carta d'identità elettronica - anno 2018.-</i>
4	0021319/13.04.18	marzo	35	<i>Esito procedura e convenzionamento con l'associazione di promozione sociale Auto amica di Seregno per lo svolgimento del trasporto sociale facilitato di persone anziane autosufficienti residenti a Seregno anni 2018-2019.-</i>
5			118	<i>Assegnazione n°3 alloggi di proprietà comunale appartenenti ai servizi abitativi pubblici - 14^ bando servizi abitativi pubblici a canone sociale anno 2017- 2° provvedimento.-</i>



N.	N. prot. verbale selezione campione	Mese di riferimento	n. dt	Oggetto
6	0025766/08.05.18	aprile	163	Aggiudicazione alla ditta Boscoforte srl del servizio di potatura alberature stradali nel territorio comunale. Periodo gennaio/aprile 2018. CIG 73340666B8, e contestuale presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.-
7			176	Aggiudicazione alla ditta Depac del servizio di manutenzione strade comunali e servizio di supporto tecnico al servizio di reperibilità anno 2018. GIC 73388892CA e contestuale presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.-
8	0032158/07.06.18	maggio	187	100 km Seregno - 15 aprile 2018 - trofeo Gelsia 60 km.-
9			202	Indizione gara con procedura aperta, ai sensi art. 60 d.lgs 50/16 e s.m.i., espletata tramite piattaforma SINTEL per l'affidamento dei servizi cimiteriali periodo 01.05.2018 - 30.04.2019. Determinazione a contrarre ex art .192 del d.lgs 267/00.-
10			293	Commissione per selezione mobilità volontaria "assistente tecnico" - cat. C - presso SUE: assunzione impegno di spesa.-
11	0038558/05.07.18	giugno	350	Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del 10 giugno 2018 - autorizzazione al lavoro straordinario - rettifica.-
12			359	Appalto servizi educativi, assistenziali e di supporto in ambito domiciliare scolastico e comunità a favore di minori e disabili: Integrazione servizi accessori e opzionali dell'asilo nido comunale per l'anno 2018.-

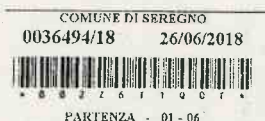
Di seguito invece ne vengono riepilogati gli esiti attraverso la riproduzione dei referti prodotti.



Figura 7 - Esito controllo mesi di gennaio-febbraio anno 2018 (nota Segretario Generale prot. n. 0036494/26.06.2018)



Città di Seregno



OGGETTO: ESITO CONTROLLO IN FASE SUCCESSIVA EX ART. 11 REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MESI GENNAIO-FEBBRAIO ANNO 2018.-

PREMESSO CHE:

- l'art. 10 del vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni recita che:
"1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una selezione casuale effettuata con motivata tecnica di campionamento.
2. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella presente fase, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune di Seregno, sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente.";
- l'art. 11, comma 1, della medesima disciplina regolamentare prevede che "Ai fini del precedente articolo, il Segretario Generale adotta ... apposita determinazione nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso";
- relativamente all'anno 2018, si approvava in data 23 febbraio 2018 la determinazione n. 109, con la quale, oltre ad individuare la tipologia degli atti da sottoporre al controllo in fase successiva, a definire le tecniche di campionamento alla base della scelta casuale di individuazione degli atti, si individuavano - in via esemplificativa - quali criteri e modalità da utilizzare per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva la regolarità delle procedure, il rispetto dei tempi, la correttezza formale ed il rispetto della normativa legislativa in generale e si stabiliva, al fine di garantirsi la facoltà di procedere all'adozione di misure di autotutela in caso di presenza di vizi tali che inficiassero la legittimità dell'atto, che il controllo successivo delle determinazioni dirigenziali avvenisse mensilmente sugli atti individuati nella quantità sopraindicata sulla base di estrazione a sorte da un campione composto dalle determinazioni pubblicate nel mese oggetto di controllo, benché le sue risultanze fossero semestrali ai sensi dell'art. 11 del regolamento vigente;

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20031 Seregno MB
tel. +39 0362 263.11 - Fax: +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actiliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it
C.F. 00670790151 - P.I. 00698490968



- in data 12 marzo 2018 (vedasi verbale di estrazione prot. n. 14581/13.03.2018) si procedeva alla estrazione - tramite il software dedicato - di n. 3 determinazioni (pari al 3% di 88 determinazioni anno 2018 pubblicate nel mese in oggetto) con il seguente esito:

N.	N. determinazioni dirigenziali estratte	Oggetto
1	20/08.01.2018	Rinnovo accordo di collaborazione tra il Comune di Seregno e la parrocchia S. Giuseppe, e l'associazione Banco di Solidarietà madre Teresa onlus per l'attività di distribuzione di generi alimentari a famiglie indigenti, per gli anni 2018 - 2019.-
2	49/24.01.2018	Acquisto carte d'identità cartacee - anno 2018.-
3	50/24.01.2018	Assunzione impegno di spesa diritti a favore dello stato, carta d'identità elettronica - anno 2018.-

SI ATTESTA IL SEGUENTE ESITO DEL CONTROLLO

N.	N. determinazioni dirigenziali estratte	Oggetto	Esito del controllo
1	20/08.01.2018	Rinnovo accordo di collaborazione tra il Comune di Seregno e la parrocchia S. Giuseppe, e l'associazione Banco di Solidarietà madre Teresa onlus per l'attività di distribuzione di generi alimentari a famiglie indigenti, per gli anni 2018 - 2019.-	Nulla da rilevare
2	49/24.01.2018	Acquisto carte d'identità cartacee - anno 2018.-	Nulla da rilevare
3	50/24.01.2018	Assunzione impegno di spesa diritti a favore dello stato, carta d'identità elettronica - anno 2018.-	Presenza di errore formale (punto 1 del dispositivo laddove si legge "di impegnare la spesa stimata ... per l'anno 2017 ...", dove 2017 deve leggersi 2018 come riportato in oggetto

Seregno, 20 giugno 2018



Francesco Mojolese
Segretario Generale



Figura 8 - Esito controllo mese di marzo anno 2018 (nota Segretario Generale prot. n. 0054642/08.10.2018)



Città di Seregno



OGGETTO: ESITO CONTROLLO IN FASE SUCCESSIVA EX ART. 11 REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MESE DI MARZO ANNO 2018.-

PREMESSO CHE il vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni prevede:

- all'art. 10, "Gli atti soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva: tipologia e soggetti incaricati" che:
"1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
2. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella presente fase, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune di Seregno, sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente.";
- all'art. 11, comma 1, che "Ai fini del precedente articolo, il Segretario Generale adotta ... apposita determinazione nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso";

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- relativamente all'anno 2018, si approvava in data 23 febbraio 2018 la determinazione n. 109, con la quale, oltre ad individuare la tipologia degli atti da sottoporre al controllo in fase successiva, a definire le tecniche di campionamento alla base della scelta casuale di individuazione degli atti, si individuavano - in via esemplificativa - quali criteri e modalità da utilizzare per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva la regolarità delle procedure, il rispetto dei tempi, la correttezza formale ed il rispetto della normativa legislativa in generale e si stabiliva, al fine di garantirsi la facoltà di procedere all'adozione di misure di autotutela in caso di presenza di vizi tali che inficiassero la legittimità dell'atto, che il controllo successivo delle determinazioni dirigenziali avvenisse mensilmente sugli atti individuati nella quantità sopraindicata sulla base di estrazione a sorte da un campione composto dalle determinazioni pubblicate nel mese oggetto di controllo, benché le sue risultanze fossero semestrali ai sensi dell'art. 11 del regolamento vigente;

Sede Legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscomptmail.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00598490968



- in data 13 aprile 2018 (vedasi verbale di estrazione prot. n. 0021319/13.04.2018) si procedeva alla estrazione – tramite il software dedicato – di n. 1 determinazione, in considerazione del fatto che:
 - il numero totale di determinazioni da sottoporre a controllo era pari a n. 2 (3% di 74);
 - la proposta dt-24-2018, corrispondente alla determinazione n. 35/15.01.2018 era stata rimessa al controllo successivo;
- l'estrazione di cui sopra aveva il seguente esito:

N.	N. determinazioni dirigenziali estratte	Oggetto
1	118/23.02.2018	Assegnazione n°3 alloggi di proprietà comunale appartenenti ai servizi abitativi pubblici - 14^ bando servizi abitativi pubblici a canone sociale anno 2017- 2° provvedimento.-

SI ATTESTA IL SEGUENTE ESITO DEL CONTROLLO

N.	N. determinazioni dirigenziali estratte	Oggetto	Esito del controllo
1	35/15.01.2018	Esito procedura e convenzionamento con l'associazione di promozione sociale Auto amica di Seregno per lo svolgimento del trasporto sociale facilitato di persone anziane autosufficienti residenti a Seregno anni 2018-2019.-	Nulla da rilevare
2	118/23.02.2018	Assegnazione n°3 alloggi di proprietà comunale appartenenti ai servizi abitativi pubblici - 14^ bando servizi abitativi pubblici a canone sociale anno 2017- 2° provvedimento.-	Nulla da rilevare

Seregno, 4 ottobre 2018



Francesco Motolese
Segretario Generale

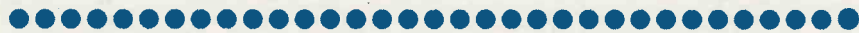


Figura 9 - Esito controllo mese di aprile anno 2018 (nota Segretario Generale prot. n. 0061153/12.11.2018)



Città di Seregno



OGGETTO: ESITO CONTROLLO IN FASE SUCCESSIVA EX ART. 11 REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MESE DI APRILE ANNO 2018.-

PREMESSO CHE il regolamento dei controlli interni prevede che:

- art. 10, "Gli atti soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva: tipologia e soggetti incaricati":
"1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
2. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella presente fase, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune di Seregno, sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente.";
- art. 11, comma 1: "Ai fini del precedente articolo, il Segretario Generale adotta ... apposita determinazione nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso";

CONSIDERATO CHE:

- relativamente all'anno 2018, si approvava in data 23 febbraio 2018 la determinazione n. 109, con la quale, oltre ad individuare la tipologia degli atti da sottoporre al controllo in fase successiva, a definire le tecniche di campionamento alla base della scelta casuale di individuazione degli atti, si individuavano – in via esemplificativa – quali criteri e modalità da utilizzare per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva la regolarità delle procedure, il rispetto dei tempi, la correttezza formale ed il rispetto della normativa legislativa in generale e si stabiliva, al fine di garantirsi la facoltà di procedere all'adozione di misure di autotutela in caso di presenza di vizi tali che inficiassero la legittimità dell'atto, che il controllo successivo delle determinazioni dirigenziali avvenisse mensilmente sugli atti individuati nella quantità sopraindicata sulla base di estrazione a sorte da un campione composto dalle determinazioni pubblicate nel mese oggetto di controllo, benché le sue risultanze fossero semestrali ai sensi dell'art. 11 del regolamento vigente;
- in data 7 maggio 2018 (vedasi verbale di estrazione prot. n. 0025766/08.05.2018) si dava atto che non occorre procedere alla estrazione di alcuna determinazione, in considerazione del fatto che:
 - il numero totale di determinazioni da sottoporre a controllo era pari a n. 2 (3% di 53);

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pac: seregno.protocollo@actasacertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00699490968



► le proposte dt-131-2018, corrispondente alla determinazione n. 163/13.03.2018, dt-185-2018, corrispondente alla determinazione n. 176/19.03.2018, dt-228-2018, corrispondente alla determinazione n. 187/26.03.2018, e dt-207-2018, corrispondente alla determinazione n. 202/22.03.2018, erano state rimesse al controllo successivo;

- pertanto, in luogo dell'estrazione, si stabiliva di sottoporre a controllo successivo di regolarità amministrativa le seguenti determinazioni dirigenziali:

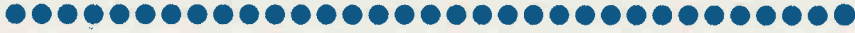
N.	N. determinazioni dirigenziali estratte	Oggetto
1	163/13.03.2018	Aggiudicazione alla ditta Boscoforte srl del servizio di potatura alberature stradali nel territorio comunale. Periodo gennaio/aprile 2018. CIG 73340666B8, e contestuale presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.-
2	176/19.03.2018	Aggiudicazione alla ditta Depac del servizio di manutenzione strade comunali e servizio di supporto tecnico al servizio di reperibilità anno 2018. GIC 73388892CA e contestuale presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.-

TENUTO CONTO che con nota prot. n. 0036491/26.06.2018 (all. in copia) si sono richiesti chiarimenti in merito alla determinazione n. 163/13.03.2018;

VISTA la nota di risposta del dirigente dell'area lavori pubblici prot. n. 0056431/16.10.2018 (all.);

SI ATTESTA IL SEGUENTE ESITO DEL CONTROLLO

N.	N. determinazioni dirigenziali estratte	Oggetto	Esito del controllo
1	163/13.03.2018	Aggiudicazione alla ditta Boscoforte srl del servizio di potatura alberature stradali nel territorio comunale. Periodo gennaio/aprile 2018. CIG 73340666B8, e contestuale presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.-	Non correttezza procedurale per le motivazioni espresse nella nota prot. n. 0036491/26.06.2018 (all. in copia), che devono intendersi confermate a fronte della nota del dirigente dell'area lavori pubblici prot. n. 0056431/16.10.2018 (all.)



2	176/19.03.2018	Aggiudicazione alla ditta Depac del servizio di manutenzione strade comunali e servizio di supporto tecnico al servizio di reperibilità anno 2018. GIC 7338892CA e contestuale presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.-	Irregolarità formali derivanti dalla mancata attuazione del sorteggio così come previsto dalla lex specialis di gara
---	----------------	---	--

Seregno, 12 novembre 2018



Francesco Motolose
Segretario Generale

All.: c.s.-



Città di Seregno



Al dirigente dell'area lavori pubblici

dir.lavpub@seregno.info

e, p.c.,

Al Commissario Straordinario

segreteria.commissario@seregno.info

OGGETTO: CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA EX ART. 10 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - CONTROLLO SUCCESSIVO SULLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI - DETERMINAZIONE N. 163/2018 - RICHIESTA CHIARIMENTI.-

In data 20 giugno u.s. ho esaminato - in sede di controllo successivo di regolarità amministrativa (periodo di riferimento aprile 2018) la determinazione n. 163 del 13 marzo 2018, "Aggiudicazione alla ditta Boscoforte srl del servizio di potatura alberature stradali nel territorio comunale. Periodo gennaio/aprile 2018. CIG 73340666b8, e contestuale presa d'atto dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva.-", sottoposta d'ufficio al controllo successivo in quanto, stante l'urgenza, non era risultato possibile procedere al controllo preventivo.

Al fine di poter emettere l'esito del controllo sul provvedimento in esame, mi preme che Lei chiarisca le motivazioni sottese a quanto vado ad esporLe.

Nelle premesse dell'atto di legge:

- "DATO ATTO che l'avviso per la manifestazione d'interesse in oggetto (prot. n. 61232 del 22.12.2017) indicava il numero di operatori economici da selezionare (n. 15);" (XII capoverso);
- "RILEVATO che le manifestazioni di interesse pervenute nei termini previsti dall'avviso pubblico tramite piattaforma SINTEL, (report della procedura ID n. 92610782), risultano essere n. 32, e che tale numero non costituisce un aggravio della procedura;" (XIII capoverso);
- "CONSIDERATO che si è ritenuto di interesse per l'Amministrazione - al fine di avere un'ampia scelta sull'offerta economica - estendere a tutti gli operatori economici che hanno aderito all'avviso pubblico, l'invito per l'affidamento tramite procedura negoziata ordinaria e aperta al mercato, così da dare massimo RILIEVO AL CONFRONTO COMPETITIVO;" (XIV capoverso).

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@ciadiscostyns.it
www.comune.seregno.mb.it

Servizio segreteria affari generali
Piazza Martiri della Libertà, 2 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.246 - fax +39 0362 263.218
e-mail: info.segreteria@seregno.info

C.F. 00870790151 - P.I. 00608000369



E quindi l'iter sembra possa essere così ricostruito:

- a. la *lex specialis* della gara prevede il sorteggio di 15 ditte;
- b. il numero di ditte interessate richiedenti l'invito è pari a 32;
- c. tale numero **viene ritenuto non costitutivo di aggravio della** procedura;
- d. si estende a **tutti gli operatori aderenti all'avviso l'invito alla** procedura negoziata;
- e. si affida ad un operatore economico invitato alla procedura negoziata.

Nulla si dice in merito all'effettuazione o meno del sorteggio, ma logica porta a dire che non sia stato fatto, vista la *consecutio* logica dell'argomentare.

Senonché il "*verbale n. 1 manifestazione di interesse*", allegato alla determinazione, afferma che "*Il giorno 15/01/2018, essendo pervenute più di quindici richieste di invito, alla presenza dell'Esperto tecnico Arch. Francesco D'Acunto - Servizio Viabilità - Parcheggi e Verde e il Specialista Tecnico Geom. Leone Mariani, si è provveduto a numerare i nominativi delle ditte ammesse alla procedura e ad estrarre i nominativi attraverso un programma di estrazione casuale Help desk del comune di Seregno. Sono stati sorteggiati i seguenti operatori economici. ...*".

E dunque l'iter procedimentale muta e diventa:

- a. la *lex specialis* della gara prevede il sorteggio di 15 ditte;
- b. si effettua il sorteggio di 15 ditte;
- c. il numero di ditte interessate è pari a 32;
- d. tale numero viene ritenuto non costitutivo di aggravio della procedura;
- e. si estende a tutti gli operatori aderenti all'avviso l'invito alla procedura negoziata;
- f. si affida ad un operatore economico invitato alla procedura negoziata ma non sorteggiato tra i 15.

Vi è pertanto contraddittorietà tra le fasi a./b. e le restanti, su cui mi riservo di esprimermi in modo conclusivo al ricevimento delle Sue controdeduzioni.

Con la presente infatti, che deve intendersi come richiesta di informazioni finalizzata all'emissione dell'esito del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva, Le chiedo:

1. se la ricostruzione (in atti) sopradescritta (lettere da a. a f.) è fedele a ciò che è realmente accaduto?
2. se sì, quali sono le motivazioni che hanno condotto ad effettuare tali passaggi?

In attesa di un cortese riscontro, si resta a disposizione per ogni chiarimento del caso e si porgono cordiali saluti.



Francesco Motolese
Segretario Generale



Città di Seregno



Al Segretario Generale

e, p.c. Al Sindaco

OGGETTO: CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA EX ART. 10 DEL VIGENTE REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNTI - CONTROLLO SUCCESSIVO SULLE DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI - DETERMINAZIONE N. 163/2018 - PROT. 36491 DEL 26.06.2018. RISPOSTA

Con la presente si da riscontro alla nota indicata in oggetto, precisando che, solo in data 18.09.2018, dopo che la sottoscritta è stata abilitata dal servizio ced, (come da mail 18.09.2018) alla visualizzazione della corrispondenza caricata dal protocollo al Dirigente LL.PP., ne è venuta a conoscenza.

Ciò detto si ripropongono le argomentazioni già discusse con il Segretario Generale in occasione della predisposizione dell'atto indicato e successivamente nel corso di un incontro, anche con il funzionario dell'ufficio preposto, il cui oggetto sono state le medesime questioni presentate attualmente.

Le ragioni dell'utilizzo della procedura sono state ampiamente argomentate nella determinazione di aggiudicazione n. 163/2018 e qui si ripropongono integralmente:

" DATO ATTO che l'avviso per la manifestazione d'interesse in oggetto (prot. n. 61232 del 22.12.2017) indicava il numero di operatori economici da selezionare (n. 15);

RILEVATO che le manifestazioni di interesse pervenute nei termini previsti dall'avviso pubblico tramite piattaforma SINTEL, (report della procedura ID n. 92610782), risultano essere n. 32, e che tale numero non costituisce un aggravio della procedura;

CONSIDERATO che si è ritenuto di interesse per l'Amministrazione - al fine di avere un'ampia scelta sull'offerta economica - estendere a tutti gli operatori economici che hanno aderito all'avviso pubblico, l'invito per l'affidamento tramite procedura negoziata ordinaria e aperta al mercato, così da dare massimo RILIEVO AL CONFRONTO COMPETITIVO;

PRESO ATTO che la ditta non risulta aver acquisito contratti con il Comune di Seregno;"

Per quanto riguarda il sorteggio avvenuto e non considerato, si ribadisce quanto già illustrato in occasione degli incontri di cui sopra.

Il RUP, in occasione dello svolgimento della procedura stabilita con determinazione a contrattare (n. 852 del 12.12.2017) relativa alla fase successiva al sorteggio dei soggetti da invitare a seguito della partecipazione alla manifestazione di interesse, ha rappresentato alla sottoscritta - allora in servizio presso codesto ente da pochi giorni - l'opportunità di invitare tutti i partecipanti alla manifestazione di interesse, nonostante il sorteggio effettuato.

Sede Legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
Tel. +039 0362 263.1 - fax +039 0362 263 245
Pec: seregno.protocollo@actaliscertymail.it
www.comune.seregno.mb.it
C.F.: 00870790151 - P.I. 00698490968

Servizio viabilità parcheggi e verde
Via XXIV Maggio
Tel. 0362 263.364
e-mail: info.strade@seregno.info



Fermo restano che la scelta delle procedure e delle sue modalità di **svolgimento**, restano prerogativa del RUP, ho ritenuto che l'opportunità fosse da cogliere per **ampliare la platea degli offerenti** potendo in tal modo ottenere un'offerta più vantaggiosa **per l'Amministrazione Comunale**.

Si precisa che l'affidatario è un soggetto che non ha mai lavorato con il Comune di Seregno ed è stato risultato così garantito anche il principio di rotazione.

Inoltre analoga scelta, nei **medesimi** giorni, è stata operata per l'affidamento di "servizio di manutenzione strade comunali e servizio di supporto tecnico al servizio di reperibilità anno 2018" giusta **determinazione n. 176 del 19.03.2018**.

Si ritiene con la presente nota di aver fornito nuovamente i chiarimenti richiesti, così come ampiamente discussi nei precedenti incontri tenutisi sull'argomento.

Distintamente.

Seregno, 15.10.2018

Il dirigente Area Lavori Pubblici
Arch. *Angela Danila Scaramuzzino*



Figura 10 - Esito controllo mese di maggio anno 2018 (nota Segretario Generale prot. n. 0055395/11.10.2018)



Città di Seregno



OGGETTO: ESITO CONTROLLO IN FASE SUCCESSIVA EX ART. 11 REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MESE DI MAGGIO ANNO 2018.-

PREMESSO CHE il vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni prevede:

- all'art. 10, "Gli atti soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva: tipologia e soggetti incaricati" che:
"1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una *selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.*
2. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella presente fase, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune di Seregno, sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente.";
- all'art. 11, comma 1, che "Ai fini del precedente articolo, il Segretario Generale adotta ... apposita determinazione nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso";

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- relativamente all'anno 2018, si approvava in data 23 febbraio 2018 la determinazione n. 109, con la quale, oltre ad individuare la tipologia degli atti da sottoporre al controllo in fase successiva, a definire le tecniche di campionamento alla base della scelta casuale di individuazione degli atti, si individuavano - in via esemplificativa - quali criteri e modalità da utilizzare per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva la regolarità delle procedure, il rispetto dei tempi, la correttezza formale ed il rispetto della normativa legislativa in generale e si stabiliva, al fine di garantirsi la facoltà di procedere all'adozione di misure di autotutela in caso di presenza di vizi tali che inficiassero la legittimità dell'atto, che il controllo successivo delle determinazioni dirigenziali avvenisse mensilmente sugli atti individuati nella quantità sopraindicata sulla base di estrazione a sorte da un campione composto dalle determinazioni pubblicate nel mese oggetto di controllo, benché le sue risultanze fossero semestrali ai sensi dell'art. 11 del regolamento vigente;

Sede legale:
Piazza Martin della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actaliscomuni.it
www.comune.seregno.mo.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968



- in data 6 giugno 2018 (vedasi verbale di estrazione prot. n. 0032158/07.06.2018) si procedeva alla estrazione – tramite il software dedicato – di n. 1 determinazione, sulla base dei seguenti valori:

- n. determinazioni totali da sottoporre ad estrazione: 101,
- n. determinazioni da sottoporre a controllo successivo: $101 \times 3\% = 3$,
- n. determinazioni sottoposte d'ufficio al controllo successivo: 2,

con il seguente esito:

N.	N. determinazioni dirigenziali estratte	Oggetto
1	187/26.03.2018	100 km Seregno - 15 aprile 2018 - trofeo Gelsia 60 km.-
2	202/22.03.2018	Indizione gara con procedura aperta, ai sensi art. 60 d.lgs 50/16 e s.m.i., espletata tramite piattaforma SINTEL per l'affidamento dei servizi cimiteriali periodo 01.05.2018 - 30.04.2019. Determinazione a contrarre ex art .192 del d.lgs 267/00.-
3	293/09.05.2018	Commissione per selezione mobilità volontaria "assistente tecnico" - cat. C - presso SUE: assunzione impegno di spesa.-

SI ATTESTA IL SEGUENTE ESITO DEL CONTROLLO

N.	N. determinazioni dirigenziali estratte	Oggetto	Esito del controllo
1	187/26.03.2018	100 km Seregno - 15 aprile 2018 - trofeo Gelsia 60 km.-	Nulla da rilevare
2	202/22.03.2018	Indizione gara con procedura aperta, ai sensi art. 60 d.lgs 50/16 e s.m.i., espletata tramite piattaforma SINTEL per l'affidamento dei servizi cimiteriali periodo 01.05.2018 - 30.04.2019. Determinazione a contrarre ex art .192 del d.lgs 267/00.-	Presenza di errori formali Si raccomanda per il futuro di motivare adeguatamente l'urgenza ovvero, in alternativa, utilizzare, in caso di procedura ordinaria, il disposto di cui all'art. 36, comma 9, del d. lgs. n. 50/16.-
3	293/09.05.2018	Commissione per selezione mobilità volontaria "assistente tecnico" - cat. C - presso SUE: assunzione impegno di spesa.-	Nulla da rilevare

Seregno, 5 ottobre 2018



Francesco Motolese
Segretario Generale



Figura 11 - Esito controllo mese di giugno anno 2018 (nota Segretario Generale prot. n. 0055396/11.10.2018)



Città di Seregno



OGGETTO: ESITO CONTROLLO IN FASE SUCCESSIVA EX ART. 11 REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - DETERMINAZIONI DIRIGENZIALI MESE DI GIUGNO ANNO 2018.-

PREMESSO CHE il vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni prevede:

- all'art. 10, "Gli atti soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva: tipologia e soggetti incaricati" che:
"1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una **selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.**
2. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella presente fase, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune di Seregno, sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente.";
- all'art. 11, comma 1, che "Ai fini del precedente articolo, il Segretario Generale adotta ... **apposita determinazione nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso**";

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- relativamente all'anno 2018, si approvava in data 23 febbraio 2018 la determinazione n. 109, con la quale, oltre ad individuare la tipologia degli atti da sottoporre al controllo in fase successiva, a definire le tecniche di campionamento alla base della scelta casuale di individuazione degli atti, si individuavano - in via esemplificativa - quali criteri e modalità da utilizzare per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva la regolarità delle procedure, il rispetto dei tempi, la **correttezza formale ed il rispetto della normativa legislativa in generale** e si stabiliva, al fine di garantirsi la facoltà di procedere all'adozione di misure di autotutela in caso di presenza di vizi tali che inficiassero la legittimità dell'atto, che il controllo successivo delle determinazioni dirigenziali avvenisse mensilmente sugli atti individuati nella quantità sopraindicata sulla base di estrazione a sorte da un campione composto dalle determinazioni pubblicate nel mese oggetto di controllo, benché le sue risultanze fossero semestrali ai sensi dell'art. 11 del regolamento vigente;

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@actalisecertymail.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00699490960



- in data 4 luglio 2018 (vedasi verbale di estrazione prot. n. 0038558/05.07.2018) si procedeva alla estrazione - tramite il software dedicato - di n. 2 determinazioni, sulla base dei seguenti valori:

- n. determinazioni totali da sottoporre ad estrazione: 56,
- n. determinazioni da sottoporre a controllo successivo: $56 \times 3\% = 2$,

con il seguente esito:

N.	N. determinazioni dirigenziali estratte	Oggetto
1	350/07.06.2018	<i>Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del 10 giugno 2018 - autorizzazione al lavoro straordinario - rettifica.-</i>
2	359/13.06.2018	<i>Appalto servizi educativi, assistenziali e di supporto in ambito domiciliare scolastico e comunità a favore di minori e disabili: Integrazione servizi accessori e opzionali dell'asilo nido comunale per l'anno 2018.-</i>

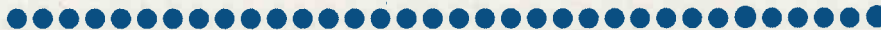
SI ATTESTA IL SEGUENTE ESITO DEL CONTROLLO

N.	N. determinazioni dirigenziali estratte	Oggetto	Esito del controllo
1	350/07.06.2018	<i>Elezione diretta del Sindaco e del Consiglio Comunale del 10 giugno 2018 - autorizzazione al lavoro straordinario - rettifica.-</i>	Nulla da rilevare
2	359/13.06.2018	<i>Appalto servizi educativi, assistenziali e di supporto in ambito domiciliare scolastico e comunità a favore di minori e disabili: Integrazione servizi accessori e opzionali dell'asilo nido comunale per l'anno 2018.-</i>	Nulla da rilevare

Seregno, 5 ottobre 2018



Francesco Motolese
Segretario Generale



Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle determinazioni come sopra descritte hanno comportato:

- segnalazione al Nucleo di valutazione ed al dirigente area lavori pubblici, *"Esito controllo in fase successiva ex art. 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - determinazioni dirigenziali mese di aprile anno 2018"* (nota Segretario Generale prot. n. 0061154/12.11.2018);
- segnalazione al Nucleo di valutazione ed al dirigente area servizio manutenzione e patrimonio, *"Esito controllo in fase successiva ex art. 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - determinazioni dirigenziali mese di maggio anno 2018"* (nota Segretario Generale prot. n. 0055398/11.10.2018);



5.7.I permessi di costruire (controllo in fase successiva)

I permessi di costruire presentati nel I semestre 2018 sono stati n. 69.⁸

Alla luce della determinazione del Segretario Generale n. 109/2018 il numero di permessi da costruire da sottoporre a controllo successivo è pari al 3% e dunque a n. 2 (arrotondamento per difetto di 2,07) permessi di costruire.

Al fine di individuare il campione si è proceduto mediante estrazione (vedasi figura 12) avente l'esito riportato nella sottostante tabella.

Tabella 14 - Elenco permessi di costruire estratti

N.	N. assegnato permesso di costruire estratto	N. pratica edilizia	Descrizione intervento e ubicazione
1	42	EDI/2018/00139/P.E./PDC	Permesso di costruire - VIA SAN ROCCO N. 81 - Sanatoria per la realizzazione di un ascensore esterno - mapp. 184 fg. 17 - 'Tessuto di ricucitura/polifunzionale' del PGT vigente.-
2	47	EDI/2018/00106/P.E./PDC	Permesso di costruire - VIA MONTEVERDI n. 8 - Recupero dei locali seminterrati ad uso ufficio ai sensi della L.R. 7/2017 - mapp. 306 sub. 744 fg. 47 - 'Tessuto dell'economia/produttivo' del PGT vigente.

⁸ Cfr. mail sportello unico edilizia del 27 marzo 2019.



Figura 12 - Verbale di selezione casuale campione PDC prot. n. 0018817/03.04.2019 (stralcio senza all. 1, elenco PDC)



Città di Seregno



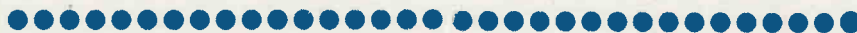
OGGETTO: VERBALE DI SELEZIONE CASUALE DEL CAMPIONE DI PERMESSI DI COSTRUIRE I SEMESTRE ANNO 2018 DA SOTTOPORRE AL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA IN FASE SUCCESSIVA.-

PREMESSO CHE:

- l'art. 10, "Gli atti soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva: tipologia e soggetti incaricati" del vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni recita che:
"1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
2. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella presente fase, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune di Seregno, sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente.";
- l'art. 11, comma 1, della medesima disciplina regolamentare prevede che "Ai fini del precedente articolo, il Segretario Generale adotta entro il 31 gennaio dell'anno oggetto del controllo apposita determinazione nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso";
- relativamente all'anno 2018, il Segretario Generale approvava in data 23 febbraio 2018 la determinazione n. 109, con la quale:
 - si individuavano i seguenti atti amministrativi, che, oltre alle:
 - > determinazioni dirigenziali ed ai
 - > contratti;sono soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva:
 - > ordinanze dirigenziali;
 - > concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
 - > permessi di costruire;
 - > SCIA in materia di edilizia privata;
 - si definivano le seguenti tecniche di campionamento alla base della scelta casuale di individuazione degli atti di cui al punto precedente:

Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@comune.seregno.mb.it
www.comune.seregno.mb.it

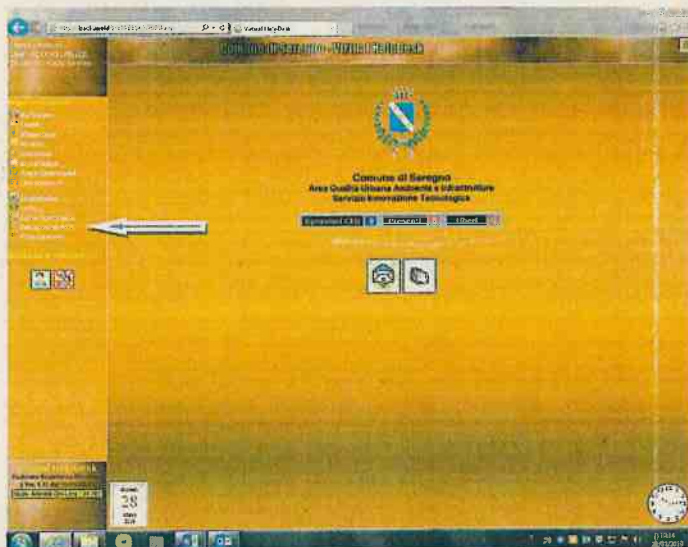
C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968



- K
- > modalità informatica che garantisca i principi di casualità e trasparenza;
 - > selezione del campione sulla base delle seguenti percentuali, definite al fine di preservare la rappresentatività del campione:
 - ❖ determinazioni dirigenziali: 3%;
 - ❖ contratti: 100%;
 - ❖ ordinanze dirigenziali: 5%;
 - ❖ concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera: 100%;
 - ❖ permessi di costruire: 3%;
 - ❖ SCIA in materia di edilizia privata: 2%;
 - si individuavano – in via esemplificativa – i seguenti criteri e modalità da utilizzare per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva:
 - > regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale;
 - > rispetto della normativa legislativa in generale;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di poter procedere al campionamento sulla base di scelta casuale con modalità informatica è in uso presso l'ente una modalità software creata dal servizio gestione sistemi informativi all'interno delle funzionalità del servizio "Helpdesk" in dotazione a ciascun operatore:



(fac simile schermata riprodotta sopra)

TENUTO CONTO che – come da comunicazione dello Sportello unico edilizia in data 27 marzo 2019 – i permessi di costruire presentati nel I semestre 2018 sono stati n. 69;

RAVVISATA la necessità, ai soli fini estrattivi, di assegnare un numero identificativo ai permessi di costruire così come elencati dallo Sportello unico edilizia (all. 1);



DATO ATTO che alla luce di tutto quanto detto sopra i permessi di costruire da sottoporre a controllo successivo sono 2 ($69 \times 3\% = 2,07$ arrotondato per difetto a 2);

CONSIDERATO che in esito all'estrazione sono risultati sorteggiati n. 2 permessi di costruire (all. 2);

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO;

SI ATTESTA

che in data 1° aprile 2019 si è proceduto alla estrazione - tramite il software dedicato di cui in premessa - dei permessi di costruire, sulla base dei seguenti valori:

- n. permessi di costruire presentati: n. 69;
- n. permessi di costruire da sottoporre a controllo successivo: $69 \times 3\% = 2$;

con il seguente esito:

N.	N. estratto	Codice permessi di costruire estratti
1	42	EDI/2018/00139/P.E./PDC
2	47	EDI/2018/00106/P.E./PDC

Seregno, segreteria affari generali, 1° aprile 2019

Letto, confermato e sottoscritto,



Mario Spoto
Segretario Generale

TESTIMONI

Felice Codurri
Vice Segretario Generale

Luisa Zanzottera
Specialista amministrativo contabile



ALL. 2 - ESITO ESTRAZIONE

V





Nella sottoriportata figura le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sui permessi di costruire.

Figura 13 - Esito controllo (nota Segretario Generale prot. n. 0039752/18.07.2019)



Città di Seregno



OGGETTO: ESITO CONTROLLO IN FASE SUCCESSIVA EX ART. 11 REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI - PDC I SEMESTRE 2018.-

PREMESSO CHE il vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni prevede:

- all'art. 10, "Gli atti soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva: tipologia e soggetti incaricati" che:
"1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento."
2. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella presente fase, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune di Seregno, sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente.";
- all'art. 11, comma 1, che "Ai fini del precedente articolo, il Segretario Generale adotta ... apposita determinazione nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso";

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con determinazione n. 109 del 23 febbraio 2018 del Segretario Generale pro-tempore si sono individuate - tra gli altri - i PDC quali atti soggetti a controllo successivo;
- con la medesima determinazione è stata definita la quantità dei PDC da esaminare nel 3% e sono stati individuati - in via esemplificativa - quali criteri e modalità da utilizzare per l'attuazione del controllo in esame la regolarità delle procedure, il rispetto dei tempi, la correttezza formale ed il rispetto della normativa legislativa in generale;
- in data 1° aprile 2019 (vedasi verbale di estrazione prot. n. 0018817/03.04.2019) si procedeva alla estrazione - tramite il software dedicato - di n. 2 PDC sulla base dei seguenti valori:

- n. PDC da sottoporre ad estrazione: 69,
- n. PDC da sottoporre a controllo successivo: $69 \times 3\% = 2$ (arr.),

con il seguente esito:

Comune di Seregno
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno (MB)
Tel. +39 0362 263.11 - Fax. +39 0362 263.345
PEC: seregno.protocollo@comunicatiomb.it
www.comune.seregno.mb.it
C.F. 40806790151 - P.I. 0005469068



N.	N. assegnato permesso di costruire estratto	N. pratica edilizia	Descrizione intervento e ubicazione
1	42	EDI/2018/00139/P.E./PDC	Permesso di costruire - VIA SAN ROCCO N. 81 - Sanatoria per la realizzazione di un ascensore esterno - mapp. 184 fg. 17 - 'Tessuto di ricucitura/polifunzionale ' del PGT vigente.-
2	47	EDI/2018/00106/P.E./PDC	Permesso di costruire - VIA MONTEVERDI n. 8 - Recupero dei locali seminterrati ad uso ufficio ai sensi della L.R. 7/2017 - mapp. 306 sub. 744 fg. 47 - 'Tessuto dell'economia/produttivo ' del PGT vigente.-

SI ATTESTA IL SEGUENTE ESITO DEL CONTROLLO

N.	N. PDC estratto	Descrizione intervento e ubicazione	Servizio	Firmatario	Esito del controllo
1	EDI/2018/00139/P.E./PDC	Permesso di costruire - VIA SAN ROCCO N. 81 - Sanatoria per la realizzazione di un ascensore esterno - mapp. 184 fg. 17 - 'Tessuto di ricucitura/polifunzionale ' del PGT vigente.-	Sportello Unico Edilizia	Sparago Lorenzo	<p>L'avvio del procedimento consiste in istanza del 6 marzo 2018 avente ad oggetto sanatoria per esecuzione ascensore. Nella nota 16.08.2018, peraltro inoltrata oltre il termine massimo previsto dalla legge, tra le contestazioni non è ricompresa anche l'incerta datazione dell'intervento oggetto della richiesta.</p> <p>Nella nota a risposta prodotta dalla società G.A.P.A. Srl, ancorchè non richiesto, si precisa che la datazione dell'esecuzione dell'intervento deve essere collocata in periodo anteriore al 1966. Peraltro questa precisazione avrebbe dovuto costituire anche oggetto di una preesistente modifica della dichiarazione asseverata.</p> <p>Relativamente alla relazione istruttoria datata 18 luglio 2018 si richiede di conoscere i motivi del tempo intercorso tra la relazione istruttoria ed il preavviso di diniego.</p> <p>Il diniego avviene il 16 novembre 2018.</p> <p>Si rileva la consistenza del tempo intercorso tra le memorie integrative e la sottoscrizione del comunicato di diniego.</p>



N.	
N. PDC estratto	EDI/2018/00106/P.E./PDC
Descrizione intervento e ubicazione	Permesso di costruire - VIA MONTEVERDI n. 8 - Recupero dei locali seminterrati ad uso ufficio ai sensi della L.R. 7/2017 - mapp. 306 sub. 744 fg. 47 - Tessuto dell'economia/produttivo' del PGT vigente.
Servizio	Sportello Unico Edilizia
Firmatario	Sparago Lorenzo
Esito del controllo	Non si rileva la documentazione comprovante la trasmissione alla ASST. Si rinviene una lettera di integrazione istruttoria priva di firma e di protocollo. La richiesta di PDC risulta corretta con sbianchettamento a pag. 17: la correzione non è firmata per convalida.

Seregno, 10 luglio 2019



Mario Spoto
Segretario Generale



Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sui permessi di costruire come sopra descritte hanno comportato:

- segnalazione ai dirigenti (e per conoscenza al Nucleo di valutazione), *"Esito controllo in fase successiva ex artt. 10 e 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - PDC e SCIA I e II semestre 2018"* (nota Segretario Generale prot. n. 0039819/18.07.2019).



5.8. Le segnalazioni certificate inizio attività in materia di edilizia privata (SCIA) (controllo in fase successiva)

Le segnalazioni certificate inizio attività in materia di edilizia privata presentate nel I semestre 2018 sono state n. 102.⁹

Alla luce della determinazione del Segretario Generale n. 109/2018 il numero di segnalazioni certificate inizio attività in materia di edilizia privata da sottoporre a controllo successivo è pari al 2% e dunque a n. 2 (arrotondamento per difetto di 2,04) segnalazioni certificate inizio attività in materia di edilizia privata.

Al fine di individuare il campione si è proceduto mediante estrazione (vedasi figura 13) avente l'esito riportato nella sottostante tabella.

Tabella 15 - Elenco segnalazioni certificate inizio attività in materia di edilizia privata estratte

N.	N. assegnato segnalazione certificata inizio attività in materia di edilizia privata estratta	Codice SCIA estratte	Descrizione intervento e ubicazione
1	59	EDI/2018/00156/P.E./SCIA	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' - VIA GROSSI
2	96	EDI/2018/00022/P.E./SCIA	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' in sanatoria ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 380/2001 per difformità alla precedente D.I.A. n. 301/2011 riguardante l'unità immobiliare posta in via Beccaria 13

⁹ Cfr. mail sportello unico edilizia del 27 marzo 2019.



Figura 14 - Verbale di selezione casuale campione SCIA prot. n. 0018825/03.04.2018 (stralcio senza all. 1, elenco SCIA)



Città di Seregno



OGGETTO: VERBALE DI SELEZIONE CASUALE DEL CAMPIONE DI SCIA I SEMESTRE ANNO 2018 DA SOTTOPORRE AL CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA IN FASE SUCCESSIVA.-

PREMESSO CHE:

- l'art. 10, "Gli atti soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva: tipologia e soggetti incaricati" del vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni recita che:
"1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
2. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella presente fase, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune di Seregno, sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente.";
- l'art. 11, comma 1, della medesima disciplina regolamentare prevede che "Ai fini del precedente articolo, il Segretario Generale adotta entro il 31 gennaio dell'anno oggetto del controllo apposita determinazione nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso";
- relativamente all'anno 2018, il Segretario Generale approvava in data 23 febbraio 2018 la determinazione n. 109, con la quale:
 - si individuavano i seguenti atti amministrativi, che, oltre alle:
 - > determinazioni dirigenziali ed ai
 - > contratti;sono soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva:
 - > ordinanze dirigenziali;
 - > concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera;
 - > permessi di costruire;
 - > SCIA in materia di edilizia privata;
 - si definivano le seguenti tecniche di campionamento alla base della scelta casuale di individuazione degli atti di cui al punto precedente:

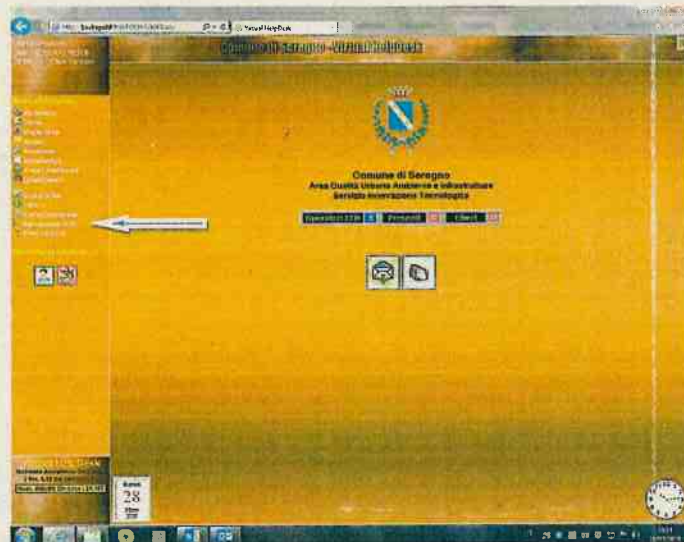
Sede legale:
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20831 Seregno MB
tel. +39 0362 263.1 - Fax. +39 0362 263.245
pec: seregno.protocollo@artaliscomat.it
www.comune.seregno.mb.it

C.F. 00870790151 - P.I. 00698490968

- modalità informatica che garantisca i principi di casualità e trasparenza;
- selezione del campione sulla base delle seguenti percentuali, definite al fine di preservare la rappresentatività del campione:
 - ❖ determinazioni dirigenziali: 3%;
 - ❖ contratti: 100%;
 - ❖ ordinanze dirigenziali: 5%;
 - ❖ concorsi e prove selettive per l'assunzione del personale e progressioni di carriera: 100%;
 - ❖ permessi di costruire: 3%;
 - ❖ SCIA in materia di edilizia privata: 2%;
- si individuavano - in via esemplificativa - i seguenti criteri e modalità da utilizzare per l'attuazione del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva:
 - regolarità delle procedure, rispetto dei tempi, correttezza formale;
 - rispetto della normativa legislativa in generale;

CONSIDERATO CHE:

- al fine di poter procedere al campionamento sulla base di scelta casuale con modalità informatica è in uso presso l'ente una modalità software creata dal servizio gestione sistemi informativi all'interno delle funzionalità del servizio "Helpdesk" in dotazione a ciascun operatore:



(fac simile schermata riprodotta sopra)

TENUTO CONTO che - come da comunicazione dello Sportello unico edilizia in data 27 marzo 2019 - le SCIA presentate nel I semestre 2018 sono state n. 102;

RAVVISATA la necessità, ai soli fini estrattivi, di assegnare un numero identificativo alle SCIA così come elencate dallo Sportello unico edilizia (all. 1);



DATO ATTO che alla luce di tutto quanto detto sopra le SCIA da sottoporre a controllo successivo sono 2 ($102 \times 2\% = 2,04$ arrotondato per difetto a 2);

CONSIDERATO che in esito all'estrazione sono risultate sorteggiate n. 2 SCIA (all. 2);

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO;

SI ATTESTA

che in data 1° aprile 2019 si è proceduto alla estrazione - tramite il software dedicato di cui in premessa - delle SCIA, sulla base dei seguenti valori:

- n. SCIA presentate: n. 102;
- n. SCIA da sottoporre a controllo successivo: $102 \times 2\% = 2$;

con il seguente esito:

N.	N. estratto	Codice SCIA estratte
1	59	EDI/2018/00156/P.E./SCIA
2	96	EDI/2018/00022/P.E./SCIA

Seregno, segreteria affari generali, 1° aprile 2019

Letto, confermato e sottoscritto,



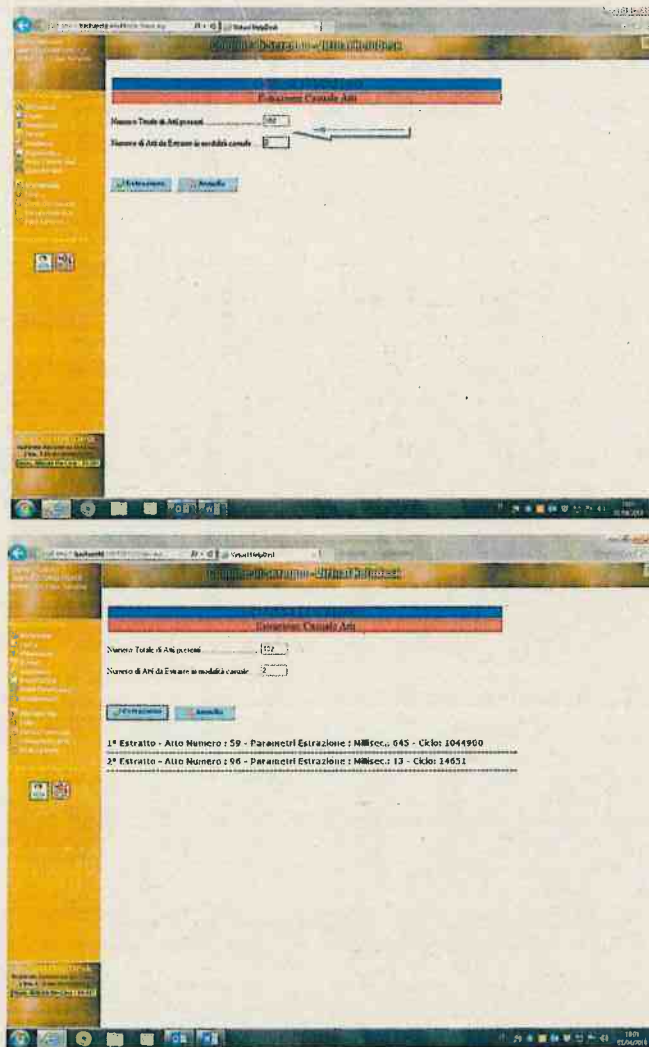
Mario Spoto
Segretario Generale

TESTIMONI

Felice Codurri
Vice Segretario Generale

Luisa Zanzottera
Specialista amministrativo contabile

ALL. 2 - ESITO ESTRAZIONE





Nella sottoriportata figura le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle SCIA.

Figura 15 - Esito controllo (nota Segretario Generale prot. n. 0039758/18.07.2019)



Città di Seregno



OGGETTO: ESITO CONTROLLO IN FASE SUCCESSIVA EX ART. 11 REGOLAMENTO COMUNALE DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI – SCIA I SEMESTRE 2018.-

PREMESSO CHÉ il vigente regolamento comunale del sistema dei controlli interni prevede:

- all'art. 10, "Gli atti soggetti al controllo di regolarità amministrativa in fase successiva: tipologia e soggetti incaricati" che:
"1. Sono soggette al controllo di regolarità amministrativa le determinazioni dirigenziali, i contratti e gli altri atti amministrativi, scelti, a cura del Segretario Generale, secondo una selezione casuale effettuata con motivate tecniche di campionamento.
2. Il controllo di regolarità amministrativa è assicurato, nella presente fase, secondo principi generali di revisione aziendale e modalità definite nell'ambito dell'autonomia organizzativa del Comune di Seregno, sotto la direzione del Segretario Generale, in base alla normativa vigente.";
- all'art. 11, comma 1, che "Ai fini del precedente articolo, il Segretario Generale adotta ... apposita determinazione nella quale individua i criteri e le modalità da utilizzare per l'attuazione dello stesso";

PREMESSO ALTRESI' CHE:

- con determinazione n. 109 del 23 febbraio 2018 del Segretario Generale pro-tempore si sono individuate – tra gli altri – le SCIA quali atti soggetti a controllo successivo;
- con la medesima determinazione è stata definita la quantità delle SCIA da esaminare nel 2% e sono stati individuati – in via esemplificativa – quali criteri e modalità da utilizzare per l'attuazione del controllo in esame la regolarità delle procedure, il rispetto dei tempi, la correttezza formale ed il rispetto della normativa legislativa in generale;
- in data 1° aprile 2019 (vedasi verbale di estrazione prot. n. 0018825/03.04.2019) si procedeva alla estrazione – tramite il software dedicato – di n. 2 SCIA sulla base dei seguenti valori:

- n. SCIA da sottoporre ad estrazione: 102,
- n. SCIA da sottoporre a controllo successivo: $102 \times 2\% = 2$ (arr.),

Segreteria
Piazza Martiri della Libertà, 1 - 20081 Seregno MI
tel. +39 0362 261.1 - Fax. +39 0362 261.245
pec: seregno.protezione@artoliscertmail.it
www.comune.seregno.mi.it

C.F. 03670750151 - P.I. 00693492068

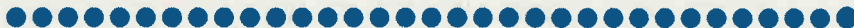


con il seguente esito:

N.	N. assegnato segnalazione certificata inizio attività in materia di edilizia privata estratta	Codice SCIA estratte	Descrizione intervento e ubicazione
1	59	EDI/2018/00156/P.E./SCIA	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' - VIA GROSSI
2	96	EDI/2018/00022/P.E./SCIA	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' in sanatoria ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 380/2001 per difformità alla precedente D.I.A. n. 301/2011 riguardante l'unità immobiliare posta in via Beccaria 13

SI ATTESTA IL SEGUENTE ESITO DEL CONTROLLO

N.	N. SCIA estratta	ED I/2018/00156/P.E./SCIA
1	Descrizione intervento e ubicazione	SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' - VIA GROSSI
	Servizio	Sportello Unico Edilizia
	Firmatario	Sparago Lorenzo
	Esito del controllo	Istanza rinunciata. Nulla da rilevare.-



N.	
	N. SCIA estratta EDI/2018/00022/P.E./SCIA
2	Descrizione intervento e ubicazione SEGNALAZIONE CERTIFICATA DI INIZIO ATTIVITA' in sanatoria ai sensi dell'art. 37 del D.P.R. n. 380/2001 per difformità alla precedente D.I.A. n. 301/2011 riguardante l'unità immobiliare posta in via Beccaria 13
	Servizio Sportello Unico Edilizia
	Firmatario Sparago Lorenzo
	Esito del controllo Nulla da rilevare eccetto il rilevante tempo trascorso tra l'acquisizione della SCIA e la conclusione dell'istruttoria. Si richiedono le relative motivazioni.

Seregno, 10 luglio 2019

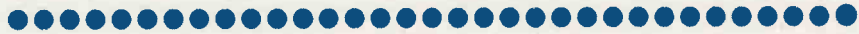


Mario Spoto
Segretario Generale



Le risultanze del controllo di regolarità amministrativa in fase successiva sulle SCIA come sopra descritte hanno comportato:

- segnalazione ai dirigenti (e per conoscenza al Nucleo di valutazione), *"Esito controllo in fase successiva ex artt. 10 e 11 regolamento comunale del sistema dei controlli interni - PDC e SCIA I e II semestre 2018"* (nota Segretario Generale prot. n. 0039819/18.07.2019).



Seregno, 19 luglio 2019



Mario Spoto
Segretario Generale



*pubblicazione a cura del servizio segreteria affari generali – Comune di Seregno
luglio 2019*